



CASTELLAZZONOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI CASTELLAZZO E CASALCERMELLI



Anno XIX n. 3 - Dicembre 2004 - Edito a cura del Comune di Castellazzo B. - Direttore Responsabile: Nicola Ricagni. - Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86. Poste Italiane. Spedizione in A.P. 70% Alessandria - Aut. 18304/96. (In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio Postale di Castellazzo B. detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa).

Gli Auguri del Sindaco BUON 2005

Gli auguri per un futuro migliore aiutano sempre e la fine di un anno serve anche a questo, lo scambio dei doni, le strette di mani, gli abbracci e la solita frase di rito a cui si risponde con un sorriso ed un grazie.

L'anno che ci lasciamo alle spalle non è stato fra i migliori. Se lasciamo scorrere le immagini violente che ogni giorno i mezzi di comunicazione propongono, ci accorgiamo che l'attuale non è il migliore dei mondi possibili. La società occidentale del petrolio combatte una guerra per il monopolio delle fonti energetiche, una guerra che ha un fine preciso, mantenere inalterato il livello di ricchezza. Non sempre i contenziosi vengono sanati nelle stanze della finanza internazionale, troppe volte vengono schierati eserciti interi che preventivamente sganciano bombe. Ma la società del petrolio non tiene conto del fatto che il prezzo è destinato a salire, e quando nel resto del mondo non ce ne sarà più una goccia, ci sarà qualcuno con riserve abbondanti, e questo qualcuno potrà imporre il proprio prezzo e le proprie condizioni: i paesi del Golfo Persico. Lì, gli integralisti musulmani hanno compreso il significato delle fonti energetiche. Essi dialogano con la morte meglio di quanto potrebbero con la vita, e non curanti dei messaggi di pace contenuti nei Testi Sacri, compiono stragi crudeli dove muoiono gli indifesi e gli indifendibili. Capisco che dal punto di vista energetico, dal punto di vista ambientale (emissioni di CO₂, la deforestazione, la questione rifiuti etc.), dal punto di vista politico, la situazione è grave e potrebbe facilmente degenerare. In verità tutto si muove attorno al mercato e ai flussi finanziari che lo regolano. Ma il mercato funziona se esiste una domanda, se esistono dei bisogni; se alla massa alla quale il mercato si rivolge, e se la massa siamo noi, allora le domande è ora che le poniamo in modo differente.

Io sono ottimista, capisco che siamo vicini alla soluzione per un mondo migliore, dobbiamo non perdere di vista i valori e le alternative ecocompatibili e solidali.

Per questo intendo rivolgermi ai voi, giovani, ai quali auguro un futuro denso di certezze, una scuola più vicina alle vostre esigenze, che sappia tutelare il diritto allo studio a prescindere dalle condizioni economiche della vostra famiglia. Una scuola che permetta ai vostri insegnanti di mettervi a disposizione tutte le risorse culturali per inserirvi nel mondo del lavoro pronti ad accettare le sfide del futuro.

Un mondo del lavoro che vi apra scenari di opportunità e tutele, con contratti dignitosi che vi permettano di realizzare il sogno di una famiglia e di una casa. Non è possibile immaginare il futuro privo di uno stato sociale solidale che permetta ai capaci di emergere e ai deboli un sistema efficace di protezione.

Vi auguro di diventare genitori in un mondo dove sarà possibile un dialogo intenso con i vostri figli, dove la frenesia delle nostre abitudini si arresti al cospetto dell'educazione, del tempo libero e del confronto in famiglia.

Vi auguro i migliori risultati economici che soddisfino gli sforzi compiuti e i rischi assunti ancor di più se piccoli artigiani, commercianti o agricoltori. Rappresenterete una parte essenziale del nostro paese e il vostro benessere corrisponderà al benessere collettivo perché saprete esercitare una funzione anche sociale integrata agli scenari di crescita complessivi.

A voi giovani, che vivete in un borgo dalle origini antiche che ha vissuto le storie difficili di secoli lontani, che non si è mai piegato con facilità alla sorte avversa, auguro di capire i processi di trasformazione che rapidamente si susseguono. Auguro di comprendere che il confronto tra etnie differenti è una fonte di ricchezza se associata ad una volontà reciproca di integrazione.

A tal proposito vi auguro di realizzare l'unità piuttosto che la divisione, anche se questo comporterà sacrificio.

A Voi, ai vostri genitori, ai vostri nonni, auguro un buon 2005.

Domenico Ravetti
Sindaco di Castellazzo Bormida

Lo sviluppo turistico è possibile

OCCORRE VALORIZZARE IL PATRIMONIO DI CASTELLAZZO

*Un impegno importante, problematico e stimolante
che impegna tutta la popolazione*

Sento la necessità di esprimere a coloro che leggeranno questo articolo una confidenza che riguarda lo stato d'animo con il quale percepisco la realtà di Castellazzo Bormida.

Questo nostro Paese è ricco di potenzialità e di risorse. Spesso si è forse troppo impegnati a gestire le difficoltà del quotidiano senza ricordare che ciò che siamo e ciò che rappresentiamo è qualcosa di irripetibile. In questo senso vedo questo nostro paese come inimitabile, possiede un territorio ricco e variegato; è capace di esprimere e di accogliere eventi di rilevanza internazionale; primeggia in molti settori e presenta tutti i requisiti per rivendicare un ruolo di primaria importanza nel territorio alessandrino.

Con tali consapevolezza e valutazioni non posso nascondere l'emozione e l'orgoglio nel presentare un nuovo progetto nato dai castellazzesi e per i castellazzesi. Esiste, per la verità, anche una nota di soddisfazione per aver saputo mantenere e perseguire i propositi che questa amministrazione aveva indicato quali punti qualificanti del proprio programma elettorale non più di cinque mesi fa.

Lo sviluppo turistico a Castellazzo Bormida è attuabile e possibile "semplicemente" attraverso la riscoperta della sua secolare identità storico-culturale che esiste ed è storicamente inconfutabile. E' proprio con lo spirito di una concreta riscoperta e valorizzazione delle radici storiche, architettoniche, artistiche e culturali del nostro Paese che si è avviato un progetto di generale sviluppo turistico e riqualificazione urbana.

Tale progetto, denominato "Tempo Comune", prevede la programmazione e l'organizzazione annuale di eventi e manifestazioni turistico-culturali; la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio; la realizzazione di un compiuto itinerario turistico lungo le vie del nostro Comune capace di fornire, anche ai castellazzesi, alcune importanti informazioni circa i siti di maggior interesse storico.

La prima parte di interventi (purtroppo, in parte, oggetto di un incomprensibile atto di vandalismo) è già stata approntata e concerne 14 siti di notevole pregio: il Palazzo del Comune costruito sui ruderi della chiesa di San Giacomo della Vittoria; la Torre dell'Orologio ed il Torrione unici superstiti riconoscibili delle antiche mura difensive di Gamondio; il Castello; l'antica Chiesa di San Martino; le chiese di S. Maria della Corte, dei Santi Carlo ed Anna, di San Sebastiano (recentemente riaperta al culto in seguito alle opere di ristrutturazione), di Santo Stefano, dei Cappuccini, della SS. Pietà, di S. Antonio, della SS. Trinità di via Roma; il famoso Santuario della Madonnina Patrona dei centauri.

La seconda parte interesserà altri edifici esistenti di pari dignità e valore. E' stata, inoltre, curata l'installazione di cinque nuovi cartelli turistici "di benvenuto" ai rispettivi ingressi del Paese ed è in via di definizione la pubblicazione di un opuscolo turistico informativo, illustrato, con annessa cartina dell'abitato, idoneo ad informare compiutamente coloro che vogliano ottenere, in modo facile e comodo, le indicazioni rilevanti attinenti al territorio castellazese, ai suoi eventi ed alle caratteristiche architettoniche dei principali edifici esistenti.

Concludo questa breve e certamente incompleta esposizione sottolineando l'aspetto più importante del nostro impegno nel settore turistico: l'intera questione si risolve in una eccezionale ipotesi di crescita del nostro Paese col beneficio di notevoli ripercussioni positive sulle attività "indotte" (quali, per esempio, la ristorazione ed il commercio in genere) le quali potranno godere di migliori margini di sviluppo, di ricchezza e di benessere generale. Saranno, inoltre, proponibili nuovi interventi nell'ambito sportivo, ricreativo, assistenziale in virtù delle migliori possibilità di accesso ad eventuali finanziamenti erogati in

favore delle località ad economia turistica. E' un impegno importante, problematico, stimolante, che potrà essere perseguito e realizzato mediante l'interesse e l'ausilio di tutta la popolazione, nel rispetto del territorio, della sua natura e dei suoi prodotti. Un ruolo fondamentale è svolto dalle Associazioni di volontariato che tanto hanno dato al Paese; esse, se vorranno, potranno meglio interagire tra loro e con l'Amministrazione per l'interesse comune, si potranno individuare congiuntamente obiettivi strategici realizzabili, senza improvvisazioni, in modo sistematico e programmato nella consapevolezza che ogni suggerimento, ogni idea ed ogni volontà costituiscono il nostro punto di forza e ci proiettano verso un futuro innovativo e spiritualmente più ricco.

Massimiliano Sfolcini
Assessore al Turismo

UN'OCCASIONE PER TUTTI NOI

L'evoluzione naturale di un luogo come Castellazzo, se non vuole restare quartiere dormitorio, avviene con l'apertura verso l'esterno, l'accoglienza, l'ospitalità, la condivisione, la visibilità, la conoscenza. Avviene con un processo di miglioramento, necessario e non rimandabile.

Sviluppare Castellazzo - migliorarlo, migliorarci - attraverso eventi di stampo turistico è un'idea ambiziosa ma matura, talmente matura che entrambe le coalizioni politiche l'hanno proposta ed inserita nei programmi della campagna elettorale amministrativa della scorsa primavera. Ed è quindi naturale chiedere a tutti gli schieramenti, sia a livello politico che sociale, alle scuole, alle associazioni, ai circoli, agli imprenditori ed ai commercianti, ai gruppi ed alle singole persone di questo paese una collaborazione completa, sia nella varietà delle proposte che - soprattutto - nella disponibilità ad accettare le novità, le presenze, le domande, la gente di fuori. Gente di fuori che porterà movimento: aria fresca e fresca pecunia; come non capirlo, vivendo in Italia?

La decisione, quasi naturale, certamente matura, è presa e non si fermerà di fronte a piccoli intralci: la storia siamo noi e coloro che ci hanno preceduto. Noi non ci vergogneremo a ricordarlo, ed a ricordarli.

Cristoforo Moretti

ARREDO URBANO

Un'iniziativa meritoria va all'Amministrazione comunale, che ha proceduto a collocare i paletti a protezione dell'Oratorio di S. Sebastiano.



Infatti la chiesetta, recentemente restaurata a cura della Confraternita omonima, dopo il sisma del 21/08/2000, ha l'incon-

veniente di sorgere in corrispondenza delle adiacenti vie Gamondio e Baulolino Mussa, dove spesso automobilisti poco rispettosi, parcheggiano in modo improprio, con il rischio di lesionare i delicati contrafforti strutturali dell'edificio.

Dette opere, infatti atte a sostenere e bilanciare staticamente il fabbricato, risultano particolarmente fragili alla base e se urtati, possono venire meno nella loro funzione, oltre a ingenerare situazioni di disdoro.

I paletti, stilisticamente compatibili con l'Oratorio e uniti da una catenella, lo circondano adeguatamente, fungendo da barriera protettiva e nel contempo valorizzano S. Sebastiano.

COSA È TEMPO COMUNE



È un programma annuale di interventi, eventi e manifestazioni turistico-culturali promossi dal Comune di Castellazzo Bormida.

Gli eventi e le manifestazioni potranno essere organizzati direttamente dal Comune, tramite gli assessorati competenti, o da enti esterni; in questo caso il Comune potrà partecipare mettendo a disposizione gli spazi necessari o con finanziamenti e contributi o con il semplice patrocinio.

Il programma prevede scadenze da settembre ad agosto dell'anno successivo, e viene reso pubblico anche a mezzo stampa in occasione della Festa del Paese. Il programma pubblicizzato deve essere il più possibile completo: fatto salvo un periodo transitorio, solo in caso di eventi di particolare valore si valuterà un successivo inserimento all'interno di Tempo Comune. Il programma verrà divulgato anche in manifesti da apporre negli uffici pubblici e periodicamente nelle pubbliche bacheche.

Gli eventi e le manifestazioni compresi nel programma saranno rese riconoscibili dall'apposizione di un logo creato appositamente, e dalla scritta "Tempo Comune".

Gli eventi e le manifestazioni da ricomprendere nell'ambito di Tempo Comune devono avere caratteristiche - non necessariamente esclusive - di tipo turistico e/o culturale, in generale orientate su quanto possa interessare il territorio e la storia di Castellazzo. Sono anche da prendere in considerazione manifestazioni ed eventi con argomenti di respiro più ampio, ove l'Amministrazione ritenga che possano essere qualificanti per il Paese.

Tutti gli eventi e le manifestazioni alle quali il Comune partecipa e parteciperà a vario titolo, rientrano di diritto in Tempo Comune. Gli enti esterni che volessero inserire eventi e manifestazioni in Tempo Comune dovranno effettuare apposita richiesta, secondo le modalità che verranno stabilite dall'Amministrazione.



La
redazione di
"Castellazzo Notizie"
porge a tutti i lettori
i più sinceri auguri
di buone festività

STATO CIVILE

MORTI

Dadone Agnese ved. Oliveri, Delfino Clotilde, Laguzzi Margherita, Molinari Paolina ved. Pistarini, Moro Carolina, Pallavidino Giuseppe, Provera Giuseppe, Ramognini Rita, Zemella Sergio.

NATI

Chiriboga Solis Camila Charlotte, Demartini Loris, Madeo Anthony Francesco, Mazzucco Pietro, Oanea Tudor Riccardo, Tinazzo Greta M. Luisa.

MATRIMONI:

Stringa Pier Paolo Luigi e Grassano Monica, Buffa Paolo e Bocalero Valeria, Buffa Diego e Ruocco Isabella

RESIDENTI

4422 di cui Maschi 2137 e Femmine 2285.

CAPIFAMIGLIA

N. 1947

ALLUVIONE 1994

IL "GRAZIE" DI ALESSANDRIA A CASTELLAZZO

Il Comune di Alessandria, in ricordo dell'alluvione del novembre 1994, ha organizzato alcune commemorazioni anche per ringraziare gli enti locali, le organizzazioni sindacali, le forze dell'ordine, le associazioni, i semplici cittadini che si sono impegnati in quei difficili giorni. Sabato 6 novembre nella Sala del Consiglio Provinciale, Mara Scagni, Sindaco di Alessandria, mi ha consegnato un attestato riconoscendo quanto di utile i Castellazzesi fecero per il capoluogo. Questo attestato è il simbolo del volontariato castellazzese che, in silenzio, con grande senso civico, contribuì significativamente alla ricostruzione; il ricordo va a quelle giornate tristi dove lavorammo con

secchi e pale per sgomberare le cantine, o per preparare un pasto caldo nei centri di distribuzione dei viveri. Non potremo dimenticare la disperazione e la fatica degli Alessandrini che tentavano di recuperare qualche affetto dalle loro case immerse nel fango, tra gli odori del combustibile fuori uscito dalle condutture ed il freddo dell'autunno inoltrato. Non potremo, e per sempre, dimenticare i morti del quartiere Orti. In pochi mesi Alessandria cancellò molti dei segni dell'alluvione con una celebrità tipica di chi non si rassegna al cospetto degli eventi negativi. La mia speranza è che, nel frattempo, tutte le istituzioni, abbiano utilizzato le risorse finanziarie e le capacità

progettuali per mettere definitivamente in sicurezza il centro abitato da eventuali esondazioni del Tanaro. Per non dover mai più rivivere l'angoscia del 1994.

Il Sindaco
Domenico Ravetti



LE ELETTE DEL PIEMONTE A BRUXELLES



Nei giorni 21 e 22 ottobre scorso la delegazione 2004 della Consulta delle Elette del Piemonte è stata in visita al Parlamento Europeo di Bruxelles ed ha avuto una fitta serie di incontri.

Tra di loro era presente anche la nostra concittadina - vice sindaco - assessore alla Cultura, Sig. ra Maria Daville.

La delegazione è stata ricevuta dalle europarlamentari della Circoscrizione Nord-Ovest, le onorevoli: Mercedes Bresso, Pia Elda Locatelli, Patrizia Toia, Marta Vincenti, le quali hanno illustrato la loro attività e indicato le Commissioni di lavoro in cui ciascuna è impegnata. L'invito delle europarlamentari, rivolto alle elette presenti è stato quello di mettersi in contatto, quan-

do ve ne sia la necessità e l'utilità. La Sig.ra Daville si dichiara molto soddisfatta del viaggio, della visita alla città di Bruxelles e dell'incontro. Sicuramente in futuro non mancheranno occasioni per cui poter approfittare dell'invito ricevuto.

A.C.

COMUNICATO STAMPA

Uno dei punti qualificanti del programma amministrativo è lo sviluppo turistico-culturale del nostro paese. Abbiamo previsto una serie d'interventi mirati a qualificare il patrimonio storico e architettonico di alcuni siti tra i quali: S. Maria, S. Martino, S. Antonio, la Madonnina, S. Stefano, la Pietà, la Trinità, S. Carlo, S. Sebastiano, i Cappuccini, il Castello, il Torrione, il Palazzo Comunale e la Torre dell'orologio. Come annunciato da tempo, nella giornata del 25 novembre la squadra tecnico manutentiva del Comune ha posto 14 pali con segnaletica turistica nei pressi di 14 edifici. Questo è il primo intervento ma:

QUALCHE VANDALO

ha trascorso la notte del 26 novembre tra le vie del paese a sradicare i pali con le rispettive targhe. Questo è un fatto di estrema violenza che va a danno delle più normali regole della democrazia che prevedono il rispetto delle Istituzioni e delle attività amministrative che esse realizzano. Prevalga il senso di responsabilità della nostra comunità ed in particolare dei cittadini che vogliono difendere il significato profondo della democrazia. A fronte di tale evento e nell'impossibilità di disporre ulteriori coperture di spesa a bilancio, il sottoscritto e la Giunta Comunale prevedono di pagare a proprie spese la nuova fornitura delle targhe turistiche.

Il Sindaco Domenico Ravetti

TANTI AUGURI NONNINA



La Signora Catterina Rapetti vedova Prati, ha raggiunto il venerando traguardo del secolo di vita. Nata infatti, a Castellazzo Bormida il 15 Dicembre 1904, la Sig.ra Rina, ha vissuto autonomamente nella sua casa di spalto Vittorio Veneto, sino a pochi anni fa e solo negli ultimi tempi è divenuta ospite della Casa di Riposo di Castellazzo. Unitamente ai figli e ai nipoti, agli ospiti della Casa di Riposo, la Redazione, a nome proprio e dei lettori, augura alla "nostra nonna" i migliori auspici di buona salute e serenità.

ASSEGNATI I LAVORI DEL TERZO LOTTO AL CIMITERO

Lo scorso Novembre, è stato appaltato il III lotto del colombario cimiteriale.

Tale lotto, il cui progetto è stato redatto dallo Studio Ing. Pietro Bonzano e aggiudicato alla Ditta Motta Costruzioni s.a.s. di Castellazzo, conclude l'ultima fase dei lavori programmati sin dal 1997 nel nostro Cimitero.

L'intervento ammontante a circa Euro 103.000, di cui 76.000 per lavori e la rimanente parte per somme a disposizione dell'Amministrazione, consiste nell'esecuzione di ossarietti da inserirsi nello spazio compreso tra il lotto iniziale del colombario del Campo IV e l'accesso laterale del Camposanto.

Infatti gli ossarietti presenti si erano esauriti molti anni fa senza possibilità di rinnovo per mancanza sia di risorse economiche, sia di luoghi adatti per collocare tale opera.

Al riguardo, l'assessore Gianfranco Ferraris dichiara: «Con i 280 loculi già predisposti nel I e II lotto, quest'ultimo terminato agli inizi del corrente anno, si conclude con successo un importante intervento richiesto dalla collettività castellazzese».

San Marco Immobiliare R.A. s.n.c.



di Rossitto e Allineri

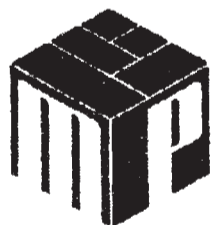
ALESSANDRIA: via Modena, 6
Tel. 0131.286928 - Fax 0131.234758
CASTELLAZZO B.: via Umberto I°, 6
Tel. 0131.270219 - Fax 0131.449599

Cresta Luigi

Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte

Via G. Garibaldi, 6
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida

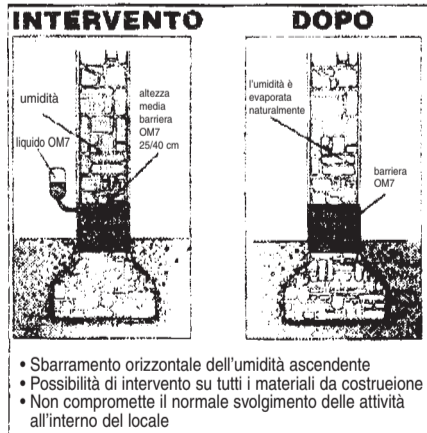
STOP ALL'UMIDITÀ!!!



emmepi
VIA AMISANO, 28
TEL. 0131.233728 - FAX 0131.233918
SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)
www.mpsas.it - info@mpsas.it



RISANAMENTO - DEUMIDIFICAZIONE



GARANZIA 20 ANNI

DEUMIDIFICAZIONI

di muri umidi con taglio meccanico della muratura con inserimento di lamine in vetroresina

DEUMIDIFICAZIONI

di muri umidi tramite creazione di barriera chimica alla base del muro con inserimento di resine silconiche

DEUMIDIFICAZIONI

di muri umidi con applicazione alle pareti di intonaco macroporoso "THORO"

COIBENTAZIONI

con applicazioni di rivestimento a cappotto alle pareti esterne o con installazione di deumidificatore Air sec all'interno dei locali

IMPERMEABILIZZAZIONI

di murature con terra, locali interrati, fosse ascensore, con cementi impermeabilizzanti

IMPERMEABILIZZAZIONI

di coperture piane, garage e terrazzi con guaine bituminose, guaine in PVC e resine pedonabili

TAGLIO DEL CALCESTRUZZO E DEL CEMENTO ARMATO

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Molti sono i nuovi libri per la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida.

Come al solito, si segnalano alcuni titoli tra le ultime pubblicazioni di narrativa, che è il genere di lettura più diffuso, questo non vuol dire naturalmente, che non siano arrivati altri testi di divulgazione scientifica, storica o saggi di tipo sociologico, economico, politico o opere a carattere enciclopedico di diverso argomento, ma per questo gli interessati possono verificare direttamente, passando in Biblioteca durante il consueto orario d'apertura.

Ecco alcuni esempi:

Andrea Camilleri - La prima indagine di Montalbano - Milano, Mondatori 2004;
Giuseppe Culicchia - Il paese delle meraviglie - Milano, Garzanti, 2004: Spassoso e commovente scatenato e contagioso. Il volto e l'anima di una generazione, la scoperta del mondo, della libertà e della violenza, la storia di una travolgente amicizia;



Marosia Castaldi - Dava fine alla tremenda notte - Milano, Feltrinelli, 2004:

Un grande pittore fiammingo, Hans Memling, e la sua cruciale odissea dentro un 'Europa lacerata, dentro un mondo irraggiungibile se non attraverso la violenza e la pietà. Un atto di straziata fede nei confronti della parola.,



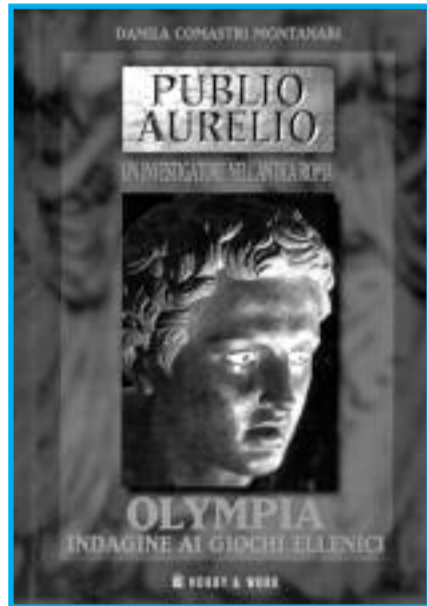
Carlos Ruiz Zafon - L'ombra del vento - Milano, Mondatori, 2004;

...Bea annui inarcando le sopracciglia, "Bea, in questa storia c'entrano i libri. "I libri?" "libri maledetti, l'uomo che li ha scritti, un misterioso personaggio fuggito dalle pagine di un romanzo per poterlo bruciare, un tradimento e un'amicizia perduta. E' una storia d'amore, di odio e di sogni vissuti all'ombra del vento. Ma è una storia vera. E' come tutte le storie vere comincia a finire in un cimitero, anche se molto particolare..." Bea sembrava un bambino ansioso di assi-

stere a un gioco di prestigio. "Ti ascolto"; Antonella Cilento - Neronapoleatano - Parma Guanda, 2004; Margaret Atwood - L'ultimo degli uomini - Milano, Ponte delle Grazie, 2003;

Danila Comastri Montanari - Olympia indagine ai giochi ellenici - Milano, Hobby & Work, 2004:

Questo è il dodicesimo romanzo della scrittrice che viene definita, incontrastata regina del giallo storico italiano, creatrice della saga di Publio Aurelio Stazio. Ambientata nell'antica Grecia, precisamente nel 41 d.c., la storia si dipana durante lo svolgimento dei giochi olimpici, quando si consumano strane vicende tra delitti e cospirazioni, ma sfortunatamente per l'assassino, tra il pubblico delle gare siede uno spettatore a sorpresa: il senatore Publio Aurelio Stazio, il detective dell'impero romano;



Guglielmo Brayda - L'Anatra dalla testa bianca - Milano, Sperling & Kupfer, 2004.

Alberto Granado - Un gitano sedentario - Milano, Sperling & Kupfer, 2004:

L'autobiografia del ragazzo che viaggiò in moto con il Che Guevara e lo seguì nella Cuba della Rivoluzione;

Calixthe Beyala - Selvaggi amori - Roma, Edizioni e/o, 2004; Albert Camus - L'estate e altri saggi solari - Milano, Bompiani, 2003; Ivan Caldwell & Dustin Thomanson - Il codice dei quattro - Casale Monf. to, Piemme, 2004; Assia Djebar - Queste voci che mi assediano - Milano, Il Saggiatore, 2004; Paolo Di Motoli Francesco Pallante - Morire per Gerusalemme - Roma, Data News, 2004; Bèla Zsol - Le nove valigie - Parma, Guanda, 2004;

Inoltre:

AA.VV. - Le vie della scoperta scientifica - I più grandi scienziati raccontano dove sta andando la scienza - Roma, Editori Riuniti, 2004; Christian de Duve - Come evolve la vita. Dalle molecole alla mente simbolica - Milano, Cortina Editore, 2003; e ancora: Odette Du Puigaudeau - A piedi nudi attraverso la Mauritania - Torino, CDA Vivalda, 2004; AA.VV. - Sentieri storici in Italia. Scoprire antichi percorsi - Novara, De Agostini, 2004; Andrea Riccardi - Mediterraneo. Cristianesimo e Islam tra coabitazione e conflitto - Milano, Guerrini e Associati, 1997; oppure Gian Paolo Ormezzano - I miti dello sport visti dallo spogliatoio - Milano, Boroli Editore, 2004.

Questi alcuni titoli di libri per ragazzi: Geronimo Stilton - Il piccolo libro della natura - Casale Monf.to, Piemme Junior, 2004; Geronimo Stilton - Che fifa sul Klimangiaro - Casale Monf.to, Piemme Junior, 2004; Roswitha Frohlich - La piccola fantasma - Trieste, Edizioni EL, 2004; Angela Nanetti - P come Prima (Media) G come Giorgina (Pozzi) - Trieste, Edizioni EL, 2004.

Antonietta Cresta

NUOVO CONSIGLIO DI BIBLIOTECA

Venerdì 29 ottobre scorso, si è formalmente insediato il nuovo Consiglio di Biblioteca. Esso, nominato dalla Giunta Comunale sulla base delle designazioni delle singole Associazioni e organismi, così come previsto dalle vigenti normative, rimarrà in carica per 5 anni, cioè fino all'anno 2009. Decade con il decadere del Consi-

glio Comunale.

Nella seduta medesima del 29 ottobre si è proceduto alla elezione del Presidente nella persona di Paolo Benucci (già presidente uscente e rappresentante dell'Associazione PRO LOCO di Castellazzo Bormida).

A. C.

RICORDO DEL DOTT. MARIO BOLLATI

Quasi trent'anni dalla morte, ritengo doveroso ricordare sul nostro Periodico, la figura del Dott. Mario Alessandro Bollati, professionista molto conosciuto in paese e castellazzese di adozione.

Nacque infatti a Nicorvo, piccolo paese della provincia di Pavia il 05 Agosto 1890 nella tenuta "Il Palazzo", grande cascina molto simile alla nostra S. Barbara, dal padre Enrico, facoltoso proprietario terriero e dalla madre, Sig.ra Angiolina Massazza. Aveva un'unica sorella, morta giovanissima.

Conseguita la laurea di medico e vissuto per molti anni a Torino, fu coinvolto nella Grande Guerra Mondiale, dove svolse il ruolo di Ufficiale medico, conseguendo la qualifica finale di Tenente colonnello.

Fu proprio questa circostanza che lo portò a Castellazzo B.da, dove alloggiava presso il Circolo Ufficiali dell'Albergo/locanda della "Mora", il grosso edificio, ora abbandonato ubicato in piazza S. Maria.

In tale luogo conobbe la Sig.ra Margherita Canestri, che diventerà presto sua consorte. "U' Duturii", come lo chiamavano amabilmente i Castellazzesi, si ambientò presto nel suo nuovo ruolo, aprendo uno studio in via Urbano Rattazzi, nello stesso immobile dove aveva l'abitazione e dove esercitò l'arte medica per tantissimi anni, unitamente agli altri medici del luogo e cioè il Dott. Molina, il Dott. Dardano ed il Dott. Sardi, ai quali seguirono poi il Dott. Agostino Boidi e il Dott. Francesco Ferraris, ora purtroppo tutti scomparsi.

LA SOMS RINNOVA LE CARICHE

Il 19 Dicembre 2004, avranno luogo le elezioni sociali triennio 2004-2007 della S.O.M.S. di Castellazzo B.da, per il rinnovo del Presidente e delle cariche della Consiglio Direttivo di Amministrazione.

In tale occasione gli oltre trecento soci del sodalizio, potranno recarsi "alle urne" di via E. Boidi, 9, per esprimere le preferenze, alla luce delle nuove disposizioni impartite dallo Statuto sociale, riadeguato nello scorso maggio. A tal scopo la Commissione elettorale, nominata dall'Assemblea sociale il 06 Novembre scorso, composta dai Sigg. Giuseppe Boidi, Giovanni Prigione, Nicola Sardi, Gianni Cestino e Pietro Ferretti, ha lavorato alacremente nei giorni scorsi, per sondare tra i Soci le disponibilità di adesione alla candidatura e dovrà procedere alla costituzione del seggio e a tutte le operazioni di scrutinio sino alla proclamazione degli eletti.



Via E. Boidi, 23
Tel. 0131.270.860

15073 Castellazzo Bormida (AL)

**Panetteria
Pasticceria**

**Negri Roba
Ivana**

Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da

tutta farina del nostro sacco



Viale Giovanni XXIII, 21/23
Tel. 0131/275142 - 270109
Fax 275525

15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)



Via Milite Ignoto, 87
Tel. 0131 270739
CASTELLAZZO B.DA (AL)

Elettrauto '84

di Zancanaro s.d.f.
Officina specializzata

Servizio



Spalto Montebello, 54
Castellazzo B. - Tel. 0131/270525

Lettera aperta

AL SIGNOR SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE

Il parlare di sicurezza e di ordine pubblico fa affiorare immediatamente nella popolazione sentimenti contrastanti; ciò avviene ovunque e quindi anche a Castellazzo.

Da un lato chi ne parla viene tacciato subito di autoritarismo, se non di squadristo o fascismo, dall'altro lato il non parlarne fa sì che ci si renda inconsapevolmente complici dello stato di degrado ormai sotto gli occhi di tutti.

Da qualche mese l'idea che Castellazzo fosse un paese tranquillo e "vivibile" e pertanto quasi esente da atti teppistici e criminali che spesso leggiamo sulle pagine dei quotidiani nazionali, è stata turbata da recenti episodi delinquenziali, l'ultimo dei quali, almeno al momento della redazione di questo articolo, è quello relativo all'asporto delle targhe turistiche poste poche ore prima davanti alle nostre chiese e monumenti.

E' un atto che condanniamo senza mezze misure e speriamo in una rapida individuazione dei colpevoli e nella loro punizione.

Si consumano o si alterano inoltre lentamente i rapporti sociali basati sulla tolleranza e sulla cooperazione che si erano instaurati silenziosamente fra i nostri concittadini e i primi immigrati dall'est desiderosi di lavoro e di miglioramento economico e che, come ricordava il nostro Parroco il giorno del Ringraziamento, sono una forza indispensabile per le nostre campagne.

Perché facciamo riferimento agli immigrati?

Perché alcuni di loro sono stati protagonisti della violenta aggressione patita da una famiglia castellazzese presso il proprio domicilio e più recentemente di una rissa finita nel sangue già assimilato e metabolizzato come episodio di routine. Costoro devono essere immediatamente isolati, emarginati ed estirpati come un tumore maligno perché non si devono infiltrare tra i loro compagni onesti e lavoratori.

Viviamo, come rappresentanti della popolazione, il disagio che serpeggia e non possiamo nascondere la preoccupazione dei concittadini che questo disagio si possa manifestare un giorno con reazioni violente. Purtroppo la nostra amministrazione comunale definisce tutto ciò che viene evidenziato come strumentale a fini politici dimenticando che fare politica comunque significa interessarsi dei problemi della gente e soprattutto saper ascoltare la gente, ma questo deve far parte del patrimonio genetico oppure è aria fritta.

I più identificano i nuovi arrivati come la causa primaria della nuova delinquenza. Noi abbiamo qualche dubbio. Oggi molti dei delinquenti nostrani pescano nel torbido della situazione e a loro fa molto comodo che ne siano incolpati gli immigrati extracomunitari.

E' però evidente che il mancato controllo del territorio, il non conoscere il numero preciso degli immigrati (extracomunitari e non), il non conoscerne l'occupazione e la fonte di reddito, pongono i nostri concittadini di fronte alla spiacevole sensazione che poco o nulla si faccia per fronteggiare questa situazione.

A nostro parere si presentano alcune questioni urgenti:

- Richiesta di maggiore sicurezza da parte della popolazione
- Come si fa ad assicurare questa maggiore sicurezza?

Riteniamo che rimanga prioritaria l'azione delle forze dell'ordine (polizia, carabinieri, guardia di finanza) a cui bisogna chiedere:

- maggiore presenza per un migliore controllo del territorio durante le ore diurne e soprattutto notturne;
- Presidio di quei luoghi già noti per essere frequentati da spacciatori e loro compari anche con videocamere
- Diffida verso quei personaggi già identificati, verifica se possibile delle loro condizioni economiche

Anche noi però possiamo fare:

- Controllo capillare degli extracomunitari presenti sul territorio comunale con censimento di coloro regolarmente iscritti all'anagrafe e muniti di permesso di soggiorno e soprattutto di lavoro
- Allontanamento di coloro che sono privi di permesso di soggiorno e bivaccano senza nulla produrre sulle piazze o nei luoghi di svago.
- Utilizzo dei volontari della protezione civile (non squadre o squadacce) per la sorveglianza del territorio che si esplicherà quindi non solo per la prevenzione delle calamità naturali, ma servirà come deterrente verso atti vandalici e/o delinquenziali.

Noi del gruppo di Rinnovo e Sviluppo chiediamo che l'Amministrazione comunale si faccia rapidamente interprete di queste esigenze della popolazione presso le forze dell'ordine e si adoperi affinché Castellazzo ritorni ad essere un posto vivibile per i nostri figli e nipoti e non sia più luogo di conquista per delinquenti e nullafacenti.

Per ultimo ci rammarichiamo che l'Amministrazione non abbia approfittato della possibilità di finanziamento da parte della Regione Piemonte con L.R. n.6/2004 sul Progetto Sicurezza accampando la scusa di "non aver ancora elaborato un progetto di effettiva utilità per la comunità locale che coinvolga sia i privati sia le associazioni di categoria". Pensavamo, noi consiglieri di opposizione, che questo progetto fosse già stato elaborato in campagna elettorale come dichiarato; evidentemente così non era, ne prendiamo atto e speriamo ne prendano atto anche i nostri concittadini. Noi il nostro progetto lo abbiamo presentato anche se è evidente a tutti che il "peso" politico di una "minoranza" è diverso dal "peso" di una Amministrazione Comunale nei confronti della Regione.

I Consiglieri del gruppo "Rinnovo e Sviluppo"

Laboratorio Pasticceria
GIRAUDI
di Boidi Giacomo
Via Liguria, 26/A
15073 Castellazzo B.da
(AL) Tel. 0131/27.55.63
fax 0131/27.02.10

OPEL
Poggio Carlo
Autosoccorso - Autoriparazioni
Auto sostitutiva
Via Refosso 3
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568 - Abit. 0131.709.297
Cell. 0335.623.46.12

PANETTERIA
PRODOTTI ALIMENTARI
PANE GRISSINI DOLCI
BUA
MICHELE
VIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66
CASTELLAZZO BORMIDA

Bottini
Marilena
Merceria, Chincaglieria
Via Roma, 28
Castellazzo B.da

Serramenti Metallici
CASARI GIORGIO
La finestra su misura, a misura per te.
Serramenti in P.V.C.
Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602
15073 Castellazzo Bormida

Studio Tecnico Geom.
Buffelli Cosimo
Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima
Spalto Montebello 21 p. 3 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

CONCERTO IN SANTUARIO



La sera del 2 ottobre il nostro Santuario ha vissuto un avvenimento eccezionale: splendente di luci, ha accolto un numeroso pubblico venuto ad ascoltare il concerto corale e strumentale tenuto dal Coro Millennium Pax 3000 dell'Università delle 3 età di Varazze, sotto il patrocinio del Comune di Castellazzo Bormida con la collaborazione della Pro Loco. Presenti autorità civili e religiose nelle persone del Sindaco, dell'Assessore alla Cultura e di alcuni Consiglieri Comunali, di S.E. l'Arcivescovo, Mons. Gerolamo Prigione, del Rettore del Santuario Don Angelo Marrali, sostenitore dell'iniziativa.

Da Varazze era presente lo staff dell'Unitre nelle persone della Presidente, della Direttrice dei corsi e della Segretaria.

Quarantun coristi, otto voci soliste, diciassette professori d'orchestra diretti da Ottavia Rossi, di origine castellazzese, hanno eseguito un vasto repertorio di musiche classiche, principalmente sacre, che spaziavano dal XVI al XX secolo.

Ottimo inizio per la pregevole interpretazione dell'Ave

Maria di Ludovico da Vittoria, nella sua profonda misticità resa con estrema delicatezza ed eleganza.

Notevolmente in risalto la purezza spirituale di Palestrina nel "O bone Jesu", si è rivelata la grande sensazione di pace dovuta a un attento equilibrio tra melodia ed effetti sonori polifonici della composizione.

L'insieme si è poi cimentato nell'esecuzione del Miserere di Antonio Lotti, brano musicale in cui è dominante la profonda religiosità dell'autore.

Il passaggio all'epoca barocca è stato aperto dall'interpretazione di tre movimenti dal Gloria di Vivaldi, sostenuta con abilità nella diversità di carattere, di espressione e di

ritmo delle melodie.

Mentre l'esecuzione dei due brani successivi di J.S. Bach, Aria sulla quarta corda, eseguita con estrema bravura dall'orchestra, e il corale Tu sai tutto di me, ci ha condotti, con affinità di sentimenti, nella serenità interiore dell'Autore.

Entrando nel periodo prettamente classico, con l'esecuzione del Kirie e del Verbum caro factum di Mozart, si è affrontata la singolare e coinvolgente spiritualità dell'autore.

Brillante resa nella vivacità dei vari movimenti e nel passaggio tematico svolti dall'orchestra, dal coro e dai solisti.

Il Romanticismo è rappresentato da due celebri cori di Wagner: il Coro dei pellegrini dal Tamnhauser e il Coro nuziale dal Lohengrin. Bravi gli interpreti che hanno dato quella decisa e dovuta impronta di cantabilità e solennità alle composizioni: notevole l'intervento dell'assolo del baritone - per la sua importanza timbrica - nella ripresa dello sviluppo tematico.

Toccante l'esecuzione di Panis angelicus, di Cesar Franck, ricco di lirismo religioso efficacemente reso sia dal solista tenore sia dal coro e dall'orchestra.

Il Paradisum dal Requiem di Fauré, la materia musicale esprime quasi un gioco d'acqua, simbolo di vita e di purezza, emotivamente trasmesso dagli interpreti.

Il Kyrie e il Sanctus di Rossini risentono dell'influsso dell'ambiente francese e presentano un andamento non di facile realizzazione anche per la complessità dell'insieme polifonico, puntigliosamente valutato e abilmente sostenuto dagli esecutori.

Nel '900 il genere sacro ha un grande compositore, Lorenzo Perosi. Di lui viene eseguito il Benedictus, ben evidenziandone la delicatezza tematica e la purezza melodica.

Dopo, il concerto si fregia di tre composizioni di Giacomo Maranzana, castellazzese e nonno materno di Ottavia Rossi, direttore del coro.

Libera me Domine, tratto dalla Messa da Requiem, concepito principalmente per organo, coro e solisti, mette a confronto la conflittualità della forza umana con l'onnipotenza divina, affidato a una vocalità determinata con accenti di grave virilità, mirabilmente interpretato in tutta la sua estensione timbrica.

In Cor Jesu, composizione dedicata all'Arciprete Don Giacomo Ferraris, zio e precettore del compositore, è stata ben evidenziata l'affettuosità, contenuta nel brano, dai solisti e dal coro.

Segue Omnes gentes, in onore dell'antica Gamondio, eseguita nella sua grande solennità e virilità vocale.

Tornando al XVIII secolo, entusiasmante l'interpretazione dei tre brani dal Messia di Haendel, composizioni di profonda intensità dove l'autore rivela appieno la sua grandezza.

A unanime richiesta il bis: fuori programma La Vergine degli Angeli dalla Forza del destino di Verdi.

I presenti, emotivamente coinvolti dalla bravura e professionalità della voce solista e di tutti gli interpreti, manifestano con calorosi applausi.

A Ottavia Rossi, tutta la gratitudine per quello che ha saputo offrire con la direzione di questo importante complesso polifonico.

Le amiche della musica

PROSSIMAMENTE L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI AI CAPUCCINI

Il Sindaco rende noto a tutta la popolazione che nei primi mesi del 2005 verrà emanato un bando per l'assegnazione di n.3 alloggi nell'ex convento dei Capuccini di via S.Francesco.

Essendo questi alloggi ristrutturati con finanziamenti previsti dalla legge sull'"Edilizia Agevolata" le condizioni di ammissione saranno quelle previste dalla predetta legge e cioè, per poter partecipare, bisogna avere un reddito minimo, che permetta di pagare il canone, e non superare un reddito massimo; ai residenti verrà attribuito un punteggio in base agli anni di residenza a Castellazzo.

Maggiori informazioni verranno date alla pubblicazione del bando, in quanto la commissione dell'A.T.C. (case popolari) deve indicare i predetti limiti.

Questo è un primo informale avviso in quanto il bando verrà pubblicizzato nei primi mesi del 2005 tramite manifesti.

IL SINDACO
Domenico Ravetti

Intervista all'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Ciardullo

"LAVORIAMO E LAVOREREMO, NONOSTANTE I TAGLI"



CASTELLAZZO BORMIDA - A pochi mesi dalla tornata elettorale dello scorso giugno, il neo assessore ai Lavori Pubblici del comune - il geometra Giuseppe Ciardullo - non vede l'ora di far conoscere ai propri concittadini quello che un tempo veniva popolarmente definito: "lo stato dell'arte".

49 anni, sposato con due figli, dipendente presso una ditta edile privata, Ciardullo non può essere considerato un principiante della politica: da 10 anni, infatti, è il segretario locale dei democratici di sinistra, oltre che membro della Segreteria provinciale della "Quercia". Cominciamo subito, quindi, col farci raccontare su cosa si è dovuto confrontare non appena insediati.

"Non c'è proprio stato modo di annoiarsi - esordisce con autoironia Ciardullo - dopo l'elezione di giugno. Giusto il tempo di conoscere i funzionari e prendere contatto con le strutture amministrative e tecniche, dopodiché una totale immersione nella quotidiana attività che tra progetti in corso d'opera, nuovi programmi ed interventi di ordinaria amministrazione formano una realtà veramente notevole. Aspetti, questi, che purtroppo non sempre i cittadini sono in grado di conoscere, causa la mancanza di una puntuale informazione".

Proviamo allora a colmare adesso questa lacuna. Vogliamo provare ad entrare un po' più nel dettaglio?

"Certamente, non fosse altro che per fornire agli elettori anche un primo doveroso bilancio di sei mesi di attività svolti da questi uffici. Va detto innanzi tutto che, sul piano della programmazione generale, si proceduto alla redazione ed approvazione in giunta del "Piano triennale delle opere pubbliche" (vedi box a lato n.d.r.), che ricalca fedelmente quello presentato durante la campagna elettorale e che ci stiamo sforzando in ogni modo di poter rendere compatibili con i trasferimenti dello Stato ed i finanziamenti della Regione, in questi ultimi tempi niente affatto sicuri. Un "piano" sicuramente ambizioso, va detto, che dovrebbe in parte concretizzarsi già nel prossimo 2005, con l'attivazione di tutte le procedure per la progettazione e il finanziamento dei lavori per la realizzazione delle nuove palestre".

E per quanto concerne i "servizi" più propriamente detti?

"Cercando di sintetizzare al massimo, siamo riusciti ad appaltare - lo dico aiutato dalla stagione invernale che sembrerebbe proprio alle porte - il nuovo piano neve che prevede la pulizia strade attraverso un intervento solerte e capillare. Nell'ambito più proprio della razionalizzazione dei servizi, invece, una particolare importanza credo vada attribuita a quelli tesi a regolamentare gli interventi di scavo. Per gli impianti di allaccio dell'acqua e del Gas, ad esempio, sono stati presi accordi (ancora in fase di definizione n.d.r.) per consentire alla sola ARKALGAS, gli scavi sulle parti di territorio pubblico comunale".

Infatti, perché questa scelta di un solo interlocutore?

"Perché ci aspettiamo, con un unico referente responsabile, una migliore e più garantita qualità degli interventi, con la conseguente minore usura delle sedi stradali. A tal fine, tengo in ogni caso a precisare che è stato stipulato un protocollo primario sulla tipologia e sulle modalità delle Opere".

Bene, e cosa può dire ai castellazzesi per ciò che concerne, invece, ai lavori di questo primo semestre? Ce ne saranno, immagino, di già iniziati.

"Naturalmente: la bonifica "Barco lotto 0", che comprende anche le opere relative al ribasso d'asta e che sono state affidate nel me-

se di novembre, la cui realizzazione è prevista quanto prima. In fase di collaudo, sono invece la bonifica "Barco lotto 1" e le opere infrastrutturali (ultimato n.d.r.) relative all'area di insediamento "CONIP". E' stata infine approvata la perizia di "variante a completamento" per le opere di urbanizzazione dell'area industriale lungo la strada Provinciale Alessandria-Nizza Monferrato".

Immagino poi che ci siano non poche opere in corso di appalto. Avete già bandito qualche gara?

"Anche in questo caso, la risposta è affermativa. Nello specifico, si tratta di gare relative alle opere di completamento e risanamento della discarica "Barco", per un valore d'appalto pari a 14.000.000 euro circa, alla ristrutturazione ed ampliamento dell'impianto di depurazione acque reflue, sito in strada Pietragrossa, all'adeguamento alle norme di sicurezza, agibilità ed igiene della scuola Pochettino, alla manutenzione straordinaria ed abbattimento delle barriere ex canonica Santo Stefano ed al primo intervento - infine - di restauro e risanamento del Torrione della Gattara.

Sono invece già state appaltate le opere di ampliamento, presso il cimitero, del secondo lotto dei colombari e quelle riferite all'attivazione della convenzione con il Comune di Casalcerelli per la costruzione della fognatura in regione "Fontanasse". E' invece in fase di progettazione esecutiva, la costruzione della stazione di sollevamento reflui urbani, nei pressi della cascina Regio.

Va inoltre precisato che, per queste opere, sono in corso le stipule degli accordi bonari per le aree da asservire, occupare oppure espropriare".

Il Comune, in questi mesi, avrà pur dovuto affrontare problemi riferiti alle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

"Infatti, abbiamo eseguito l'intervento di manutenzione straordinaria e la sistemazione della pavimentazione, presso l'area antistante la chiesa di san Francesco, la tinteggiatura di vari locali nelle elementari "Scavia", la manutenzione dell'impianto elettrico alla predetta ex chiesa di san Francesco, abbiamo poi effettuato i lavori di manutenzione dei vicoli e delle strade comunali, di vicolo Acquanera e Immacolata come pure di via Macalle". Volendo proseguire, ma mi sembra già non poca cosa, è stata eseguita la sistemazione ed il rifacimento del manto erboso al campo sportivo comunale, oltre che i lavori di manutenzione straordinaria e la messa a norma dell'impianto di riscaldamento. Sono poi stati effettuati anche i lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma dell'impianto elettrico presso la centrale termica, quelli di manutenzione straordinaria ai servizi igienici delle Elementari di Via Boidi, l'intervento di manutenzione in Vicolo Morbelli e dell'ingresso al cimitero comunale, cui è stata anche effettuata la tinteggiatura".

Castellazzo, sembrava però necessitare anche di interventi intesi a rivalorizzare il centro storico. Cosa possiamo trarre a bilancio, per concludere questa lunga chiacchierata che potrà però essere verificata "con gli occhi" sia dai cittadini che l'hanno votata che da quelli che fanno riferimento all'attuale opposizione?

"Senz'altro: ci siamo riferiti alle opere di manutenzione straordinaria e posa dei "dissuasori" (catenelle per evitare il parcheggio selvaggio, ad esempio, n.d.r.) posti sul sagrato delle chiese di san Francesco e san Sebastiano, alla posa di 14 targhe recanti brevi cenni storici ed itinerari. Va però detto che, in quest'ultimo caso, si tratta di opere da inserire - così come previsto da "Tempo Comune" - in un più vasto ed ambizioso progetto di valorizzazione di tutti, gli edifici storici presenti nel nostro territorio e che quanto prima proseguirà con il secondo intervento sul Torrione, sulla torre dell'orologio e, via via, su tutti gli altri siti già individuati".

C'è ancora qualcosa che vuole dire ai castellazzesi - tutti - per supportare questa non breve sequenza di dati?

"No, l'ha detto prima lei: i lavori cui ho accennato sono sotto gli occhi di tutti, basta andarli a vedere o attendere i tempi tecnici di realizzazione. Ripeto, nonostante i "tagli", lavoriamo e lavoreremo per tradurre i programmi in fatti che i cittadini-elettori sapranno premiare o punire. Non è a questo, in fondo, che serve la democrazia?"

m.s.

PROGRAMMA TRIENNALE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI
Costruzione nuova palestra	€ 507.000,00
Riqualficazione urbana	
Piazza V. Emanuele II	€ 173.529,52
Riqualficazione urbana Via XXV Aprile	€ 146.157,30
Ristrutturazione, messa in sicurezza scuole	€ 112.721,44
Costruzione fognatura	
strada Fontanasse e strada Madonna Grande	€ 200.000,00
Riqualficazione urbana	
Via Moccagatta, Via Bocca e	
Piazza Santa Maria	€ 143.058,56
Sistemazione marciapiedi	
Viale Madonnina dei Centauri	€ 330.000,00
Ampliamento strada comunale Pietragrossa	€ 700.000,00

Opera da 20 anni Festa per l'AVIS

CASAL CERPELLI - Con un incontro molto toccante a fine novembre è stata festeggiata in Comune l'Avis che opera nel comune di Casal Cermelli da venti anni.

Un traguardo importante che il sindaco Francesco Zanini ha voluto ricordare convocando il direttivo dell'associazione nell'aula consiliare.

I festeggiamenti sono stati anche l'occasione per presentare il nuovo direttivo.

Angela Sardi, fondatrice nel 1984 della sezione di Casal Cermelli ha lasciato il testimone ad Ornella Gilardenghi che sarà affiancata da Andrea Orsini e Claudia Sardi nominati vice presidenti, amministratrice Cinzia Bassanese, segretaria Tiziana Bassino.

Autofficina e Autosalone
Autorizzati **FIAT**
Aiachini Carlo e Simone

Viale Madonnina Centauri, 8
Castellazzo B. - Tel. 0131/27.52.03

Parole, suoni, colori 2004 - 2005

2005... AUGURI IN MUSICA!

Come già annunciato sullo scorso numero di CastellazzoNotizie, mercoledì 05 gennaio 2005, presso la Chiesa di Santa Maria della Corte, alle ore 21,15 si terrà il concerto di musica classica con il duo Marcello Crocco (flauto traverso) e Ivana Zincone (pianoforte). Questo concerto conclude, proprio a Castellazzo, la rassegna musicale e artistica, (di cui parliamo appunto sullo scorso numero) dal titolo "Parole, Suoni, Colori", dopo aver fatto tappa ad Alessandria e in altri Comuni della Provincia. Essa è proposta dall'Associazione Culturale Artemusica di Alessandria e patrocinata anche dalla Provincia di Alessandria, oltre che dai Comuni ospitanti.

Si tratta come precedentemente anticipato di un concerto di musica classica con brani classici tra i più noti e famose colonne sonore tratte da altrettanto celebri films.

La manifestazione è anche occasione gradita, per l'Amministrazione Comunale per porgere a tutti i castellazzesi gli auguri di buone feste e felice un buon anno nuovo.

Antonietta Cresta



CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425
CASALCERELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1
TEL. 27.05.90
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

**SEMENTI
PRODOTTI
ZOOTECNICI
AGRICOLI**

**AGRICOLA
CASTELLAZZESE**

DI ANGELERI STEFANIA

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 10
Tel. 0131.270535
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

punto grafico TIPOLITOGRAFIA

SCRITTE ADESIVE PER VETRINE E FURGONI
Via Liguria, 2
0131.270631
CASTELLAZZO B.D.A. (AL)

STRISCIONI
TIMORI
TARGHE
SERIGRAFIA

AUTO LAVAGGIO

di FUSETTO VANDA & C. snc

Spalto Palestro, 7
Tel. 0131.275703
Castellazzo Bormida (AL)

Dal lunedì al venerdì ore 8.30/12 - 14/18.30
Sabato orario continuato ore 8/18.30

Maria Mode

Abbigliamento
Arredamento

Castellazzo B.da,
via XXV Aprile, 2
Tel. 27.04.44

FP IMPIANTI ELETTRICI
di Franco Prati

**Impianti TV
terrestri e satellitari
Impianti elettrici**

SKY INSTALLER

Via Castelspina, 12
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275164
Cell. 338 1484355

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione e Amministrazione:
Palazzo Comunale
15073 Castellazzo B.
Telefono 0131/27.07.72

Direttore responsabile:
Nicola Ricagni

Segretario di Redazione:
Giancarlo Cervetti

Fotografie:
Cinefotoclub Gamondio

Fotocomposizione:
Fotolito sas - Novi Ligure

Stampa:
Litoservice - Novi Ligure

Novità a Casal Cermelli per il servizio idrico

LA GESTIONE DELLE ACQUE A UN GESTORE PUBBLICO

L'obiettivo è quello di promuovere un metodo nuovo per garantire al meglio il servizio

CASAL CERMELLI - Importanti novità a Casal Cermelli riguardo al servizio idrico integrato. L'amministrazione comunale, infatti, sta valutando l'ipotesi di cedere la modalità di gestione del ciclo integrato delle acque ad un soggetto gestore con capacità operative pubbliche riconosciute. In sostanza fino alla fine dell'anno tale compito verrà espletato, come da accordi precedenti dal Comune tramite la ditta Servizi Idrici Piemonte, dal 2005 Casal Cermelli è intenzionato ad affidare il servizio ad un gestore pubblico. "Questa decisione per noi molto importante - dice il sindaco Francesco Zanini - che ci coinvolge dal punto di vista operativo, gestionale ma, anche

umano, scaturisce dalla normativa di legge (Legge Galli) ma anche dalla consapevolezza che affidare la gestione ad un soggetto pubblico possa, comunque, riaffermare la titolarità della funzione di indirizzo e di tariffe tipiche del Comune attraverso l'ambito territoriale omogeneo. Con la Legge 36/94 a cui si deve obbligatoriamente attenere abbiamo aderito eccependo - sottolinea il primo cittadino - sulla destinazione futura del personale comunale coinvolto e le argomentazioni apportate erano proposte a tutelare le figure professionali del Comune di Casal Cermelli. In quest'ottica abbiamo, con responsabilità e attenzione nei confronti dei nostri operatori, in-

dividuato forme di collaborazione e di raccordo con il futuro gestore facendo evolvere modelli lavorativi condivisi, nonché, dei trasferimenti finanziari e di risorse umane." Sull'argomento è già stato avviato un primo confronto che verrà sviluppato ulteriormente. "Dovremo certamente affrontare problemi - prosegue il sindaco - che potrebbero sorgere in sede di attuazione. L'obiettivo è, comunque, quello di promuovere un metodo nuovo di lavoro, metodo destinato ai cittadini-utenti atto a garantire in maniera crescente un servizio in continua trasformazione".

Marzia Persi

Convegno dell'Istituto Comprensivo

MALATTIE INFETTIVE, INCONTRO CON I GENITORI

Grande interesse da parte dei genitori per il convegno-dibattito sulle malattie infettive, organizzato lo scorso martedì 16 novembre nel salone della SOMS di Castellazzo Bormida. L'iniziativa, la prima nel suo genere, è stata promossa dalla direzione dell'Istituto comprensivo "G.Pochettino", a seguito della comparsa di un caso di malattia infettiva registrato nelle scuole. Nonostante si trattasse di un episodio isolato e imputabile a circostanze esterne alla realtà locale, la direzione ha ritenuto opportuno coinvolgere i genitori e gli insegnanti in una serata di approfondimento sulle problematiche connesse alle principali malattie infettive. L'idea ha subito trovato il pieno appoggio dell'Amministrazione comunale di Castellazzo e la fattiva collaborazione del sindaco Ravetti, con il supporto del presidente della locale SOMS. I temi specifici da trattare nel corso dell'incontro, che aveva carattere divulgativo, sono stati selezionati dal dottor Roberto Peracchio, responsabile del Settore pediatria di Comunità, Servizio di Assistenza Sanitaria Territoriale dell'Als 20 di Alessandria, il quale ha coordinato anche il dibattito. Dopo saluto del sindaco di Castellazzo, il dottor Peracchio e i medici di base che operano nel territorio castellazzese hanno illustrato le caratteristiche delle malattie infettive più diffuse; si sono quindi soffermati sulle terapie adottate e sulle procedure da attuare per contenere il contagio. Erano presenti all'incontro i medici Maurizio

Bellingeri, Emanuele Boidi, Sabrina Camilli, Roberto De Menech, Angela Rovere i quali hanno offerto alla platea informazioni molto dettagliate, ma estremamente chiare, su scarlattina, meningite, epatiti, salmonellosi, pediculosi, scabbia. I genitori e gli operatori scolastici presenti hanno quindi ascoltato con grande interesse come procedere alla diagnosi di queste infezioni e quali sono le profilassi adottate. Una parte dell'incontro è stata dedicata ai servizi che la locale Asl mette a disposizione della popolazione e come agisce sul territorio. In particolare, è stata dettagliata l'organizzazione dei Servizi sanitari e le possibilità di effettiva valorizzazione della rete territoriale che unisce il Servizio di Igiene pubblica con i medici che operano territorialmente. Dal confronto tra i vari relatori è emersa l'importanza, per una maggiore tranquillità delle famiglie degli alunni, di collegamento, attivo e diretto, tra assistiti e medici di base in modo da consentire uno scambio di informazioni precise sulla reale entità di fenomeni infettivi che si verificano nelle comunità scolastiche e che possono avere anche effetti sui nuclei familiari. In conclusione dell'incontro il dirigente scolastico Fulvio Quattrocchio, ringraziando tutti i convenuti, ha preso atto dell'interesse dimostrato dall'iniziativa e dell'attenzione con la quale sono stati seguiti temi anche di una certa complessità, ed ha assunto l'impegno di realizzare altri incontri su temi che interessino la salute degli alunni.

Irene Navaro

IL 45° IN ALLEGRIA



Pochi, ma buoni, ecco la definizione della Leva 1959, che ha festeggiato allegramente il proprio 45° anno di vita il 20 Novembre scorso, con un'ottima cena al Ristorante "La Raviola Galante" di Scurzolengo e fatto, poi, le ore piccole in discoteca. Il giorno successivo il ricordo dei coscritti defunti, la Messa nel giorno del Ringraziamento in Santa Maria e foto ricordo finale. Eccoli con il Sindaco di Castellazzo Domenico Ravetti, da sinistra: Giovanni Baldon, Angelo Cermelli, Pinuccia Vitale, Paola Ricagni, Domenico Bagliani, Beppe Barberis, Piera Pozzato, Gregorio Grassi, Alfredo Bielli, Gianfranco Ferraris, Michele Grottolli, Attilio Messina, Giancarlo Cervetti, Loredana Corrado, Cesare Bergo, Gilda Cimino, Anna Rita Romanin.

Approvato dal C.C.

IL REGOLAMENTO PER "CASTELLAZZONOTIZIE"

Nominato il Comitato dei Garanti

Nella seduta del Consiglio Comunale di Castellazzo B. del 27 settembre scorso è stato approvato il regolamento per la redazione e la pubblicazione del nostro periodico. In esso si afferma che lo stesso "si pone come strumento mediante il quale l'Amministrazione Comunale svolge l'attività di comunicazione istituzionale come definita dalla legge n. 150/2000 e s.m.i. e dà concreta attuazione alla previsione statutaria in base alla quale il Comune assicura la più ampia informazione sull'attività svolta e sui servizi offerti dall'Ente, dai gestori e concessionari dei servizi pubblici ed, in generale, da tutti gli Enti funzionali e/o dipendenti dal Comune". "L'attività di comunicazione istituzionale e di informazione lascia spazio, in coerenza con i principi statutari di democrazia e di partecipazione, anche alla collaborazione ed agli interventi dei cittadini e delle Associazioni operanti sul territorio, che siano regolarmente registrate a norma di quanto previsto dallo Statuto Comunale". Nella successiva riunione dell'8 novembre scorso, il Consiglio Comunale ha eletto quali componenti del Comitato dei Garanti i signori Maria Daville e Giampiero Varosio. Il Comitato dei Garanti risulta, quindi, così composto: Sindaco o suo delegato (membro di diritto), Maria Daville (rappresentante della maggioranza), Giampiero Varosio (rappresentante della minoranza).

GABIS produzione e vendita diretta

FORMAGGI LATTICINI

Azienda agricola GABIS di Nani Elena
Strada per Oviglio, 17/a
15073 Castellazzo Bormida (AL)
tel/fax 0131 27 83 67

SPALTO VITTORIO VENETO, 1
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. (0131) 27.56.76

**SEMENTI
MANGIMI
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**

DOLO GABRIELLA

TABACCHERIA LAGUZZI e DEGUSTAZIONE «CAFFE COLOMBIA»
di Laguzzi Giuseppina

• LOTTO •

Piazza V. Emanuele, 7 - Tel. 0131-270126
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

PAGELLA

LA PAGELLA AL CONTRARIO

8a chi appende i suoi manifesti e poi li dimentica appesi, lasciandoli scivolare lentamente e marcire sotto la pioggia

9a chi invece appiccica i suoi manifesti con l'adesivo telato, così che per toglierli si deve raschiare la superficie

10a chi infine i suoi manifesti li mette e subito li toglie, con il solito grande esempio di coraggio e civiltà

11Biblioteca G. Poggio. Oppure F. Poggio. Oppure Francesco Poggio. Ma come si chiama la nostra biblioteca, insomma?

12L'acqua era sporca, da usare solo dopo averla bollita; quindi, tutti coloro che hanno usato acqua per uso alimentare hanno dovuto usare acqua bollita o acqua minerale. E lo hanno fatto proprio tutti, compresi i negozi, che dobbiamo ringraziare perché non hanno aumentato i prezzi in quei giorni, nonostante i costi maggiori.

RACCOLTA DELLA CARTA PER LA RICERCA SUL CANCRO

Domenica 21 novembre a Castellazzo Bormida, l'Associazione Camelot, Castellazzo Soccorso e altri volontari si sono mobilitati per raccogliere la carta tra le vie del paese. Pensata dall'Associazione Camelot, l'iniziativa aveva due obiettivi: fornire un contributo alla ricerca per la cura del cancro e stimolare i castellazzesi alla maggiore conoscenza della raccolta differenziata, il cui disinteresse ci allontana in maniera preoccupante dai parametri fissati dal "Decreto Ronchi".

Agli Enti che si sono resi disponibili (Telethon e la Città di ASTI che ha fornito la disponibilità dei mezzi per la raccolta) va aggiunto il personale riconoscimento della nostra Associazione alla Direzione della Casa Circondariale di Asti e alla Magistratura di Sorveglianza del Tribunale di Torino che, conoscendo la difficoltà del non poter impiegare il personale autisti da parte della ditta astigiana nella giornata festiva, hanno permesso a due detenuti del Carcere dotati di patente C di rendersi disponibili durante la raccolta.(ovviamente a titolo gratuito.)

L'insieme di questi fattori, la disponibilità degli esercizi commerciali aderenti, lo stimolo dato dal Dirigente Scolastico unitamente agli Insegnanti e la sensibilità degli abitanti di Castellazzo hanno contribuito al successo dell'iniziativa con una raccolta di 77, 45 quintali di carta.

Per quanto riguarda la giornata a favore della ricerca sul cancro questa è stata un'ottima risposta, ora rimane la sfida ai Castellazzesi: portare il paese al rispetto del decreto "Ronchi" sulla raccolta differenziata; per noi rimane un impegno che vogliamo condividere con l'Amministrazione Comunale, presentando insieme ai consiglieri di Rinnovo e Sviluppo un dettagliato progetto di revisione del sistema di raccolta.

Camelot

A colloquio con il nuovo presidente

LA CASA DI RIPOSO GODE DI OTTIMA SALUTE

Gli ospiti, oggi, sono 53 e godono di ottimi servizi a tariffe ferme al 1999. - Da riconsiderare le problematiche collegate alla realizzazione dell'Asilo Nido



È operativo da poche settimane, precisamente dallo scorso 18 ottobre, il nuovo consiglio di amministrazione della Casa di riposo. La squadra - formata da Franco Bianchi, Carmela Chimino, Giuseppina Donetti, Cristina Girardengo, Eugenio Messina e Nicola Prigione - è guidata da Piero Guglielmero.

«In questa fase mi interessa soprattutto comprendere le problematiche dell'ente e quali potrebbero essere le soluzioni migliori», dice il neo presidente Guglielmero. I suoi primi progetti?

«È ancora prematuro parlarne: per il momento stiamo valutando le iniziative messe in cantiere dalla precedente amministrazione, ed è necessaria una certa cautela».

Ad esempio?

«L'amministrazione comunale ha dato in co-

modato d'uso alla Casa di riposo l'immobile sede dell'ex asilo Prigione, per trasformarlo in un asilo nido. Si tratta di un progetto importante, in parte finanziato dalla Regione Piemonte, ma anche con ingenti oneri a carico del nostro ente. Oneri non del tutto chiariti: a cominciare dalla clausola che permetterebbe al comodante (il Comune) di riprendersi l'immobile in qualsiasi momento».

Una vera e propria spada di Damocle...

«Sì. Ed è il primo aspetto che dovremo discutere con gli organismi comunali. Come presidente, non posso impegnare la Casa di riposo in un mutuo di centinaia di migliaia di euro se non ho le necessarie certezze economiche».

«Inoltre - continua Guglielmero - l'attuale progetto prevede che l'asilo nido venga realizzato in una nuova struttura, al posto di un basso fabbricato, accanto al vecchio immobile. Di quest'ultimo, piuttosto fatiscente, il nostro ente attualmente non ha alcun progetto di utilizzo: non abbiamo la disponibilità finanziaria per ristrutturarlo o per curarne la manutenzione. La Casa di riposo, infatti, per sua natura, non persegue l'obiettivo di realizzare avanzzi di amministrazione, quanto a raggiungere il pareggio».

«Tutti questi aspetti andranno ridiscussi con il Comune - sostiene il nuovo presidente - La Casa di riposo si è lasciata coinvolgere in un progetto valido, ma ambizioso, come quello di aprire un asilo. D'altra parte l'operazione presenta delle legittime preoccupazioni sia sul fronte giuridico (per le clausole del comodato), sia sul fronte economico, in quanto non affronta le problematiche gestionali. La sfida per l'asilo nido sarà davvero vin-

cente?

«Ci aspettiamo che ne usufruiranno circa 10-12 famiglie. Si tratta di una cifra realistica, attestato che a Castellazzo nascono mediamente 35-40 bambini all'anno. Però la natalità è molto influenzata dai "nuovi cittadini", dagli immigrati: bisogna ricordare che si tratta di famiglie non agiate, in cui spesso la madre è disoccupata o sottoccupata e dunque bada da sola ai figli. Il reale bacino d'utenza di un asilo nido andrà perciò attentamente verificato; se non si raggiungono i numeri prefissati non si raggiungono le economie di scala e le conseguenti perdite non possono essere scaricate sul nostro ente dal momento che sono oneri che devono ricadere sulla collettività».

Qual è la situazione attuale della Casa di riposo?

«Il panorama è decisamente migliorato rispetto agli ultimi anni: i posti disponibili sono quasi completamente occupati (abbiamo 53 ospiti) e i bilanci sono in pareggio. Le nostre tariffe sono ferme al 1999, e non sono comunque esose. Su questo versante, però, va segnalato che avremo a breve un incontro con le cooperative che lavorano per noi, e che ci chiedono sensibili aumenti. Tutto questo non potrà non avere conseguenze sulle nostre tariffe».

«La situazione attuale è comunque molto buona, anche se permane un grosso debito contratto dalle passate amministrazioni, che non hanno mai chiesto finanziamenti regionali - sebbene fosse possibile - ma hanno sottoscritto mutui che graveranno ancora per una decina d'anni sulla gestione della Casa di riposo».

Intervista a cura di Elio Defrani

Finalmente concluso l'iter burocratico

AL VIA LA MESSA IN SICUREZZA DELLE DUE SPONDE DEL BORMIDA

L'attività vera e propria di costruzione è prevista per il prossimo febbraio

Un'opera idraulica imponente. L'intervento della messa in sicurezza del territorio sulle due sponde del fiume Bormida, nell'abitato di Castellazzo, come prevede il piano a suo tempo approvato dall'Autorità del Bacino del Po, si inserisce nella dimensione delle opere pubbliche di grande rilievo per la collettività. Soprattutto in tempi di esondazioni di fiumi spesso abbandonati dalle autorità, tutto questo dimostra la sensibilità di un'amministrazione comunale che non bada solo alla soluzione dell'ordinario, ma anche al bene collettivo.

Ora, secondo la valutazione dei lavori, l'attività vera e propria di costruzione degli argini potrebbe iniziare entro il mese di febbraio dell'anno prossimo.

«Non possiamo che esprimere la nostra soddisfazione - dice l'assessore all'Urbanistica, Giuseppe Boidi - per vedere realizzato questo importante intervento che rientra nei programmi dell'amministrazione comunale».

Dopo un lungo periodo di sospensione delle procedure, l'itinerario burocratico è uscito dall'impasse e le "attività propedeutiche" all'avvio dei lavori, sono riprese con l'impegno di tutti i soggetti coinvolti nell'impresa.

«Chiariti tutti gli aspetti procedurali - dice l'assessore Boidi - sono stati convocati i proprietari assistiti dai rappresentanti di categoria degli agricoltori, buona parte di essi hanno firmato il bonario accordo per la cessione del terreno come previsto dal piano particellare del progetto».

Proprio nei giorni scorsi si è svolto un incontro con le associazioni degli agricoltori,

lo studio che si occupa delle procedure amministrative e la direzione dei lavori nella persona di un ingegnere dell'Aipo, alla presenza dell'assessore Boidi e del sindaco Ravetti.

Dopo un attento esame delle proposte formulate nell'interesse degli agricoltori e dei cittadini coinvolti in questo intervento che riguarda la propria attività immobiliare, il direttore dei lavori ha manifestato la disponibilità ad accogliere favorevolmente quasi tutte le proposte che, in buona parte, risul-

tano anche essere migliorative dell'intervento. Due richieste sono rimaste inevase in quanto non rientrano nei casi in cui il direttore dei lavori è autorizzato a decidere: «Con le organizzazioni di categoria - conclude Boidi - cercheremo di verificare altre possibilità per giungere ad una completa soluzione del contenzioso pendente». Insomma con l'inizio del 2005 prenderanno l'avvio i lavori con piena soddisfazione degli abitanti di Castellazzo.

Romano Pasquale

self service

forniture ufficio

cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3
15100 ALESSANDRIA - AL
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)
Fax 0131 346855



Molte le iniziative per il Santo Natale DA VISITARE IL PRESEPE VIVENTE E IL PRESEPE MECCANICO

Numerosi i castellazzesi che hanno animato le varie edizioni di queste importanti iniziative

Svariate iniziative, per lo più rivolte ad aspetti di solidarietà e rappresentazioni di circostanza caratterizzano anche quest'anno il periodo di preparazione al Natale.

In quest'ottica, la Pro Loco di Castellazzo Bormida porterà doni alla scuola materna sollecitando altresì contributi dalla popolazione per assistere 12 bambini che da dieci anni la Comunità Parrocchiale ha in adozione. Sono bambini che vivono nelle favelas dell'India, Africa, Asia ed America Latina e chiedono un po' di posto nel nostro Natale.

Nel corso del mese, sempre in preparazione al Natale, viene proposto un concorso dei presepi aperto a tutti gli enti e associazioni locali nonché alle famiglie castellazzesi.

Il presepe più originale, bello e particolare verrà premiato il giorno dell'Epifania.

IL PRESEPE MECCANICO DELLA SS. PIETÀ

In questo periodo si sta completando, presso l'oratorio della Santissima Pietà di via Verdi, il tradizionale grandioso presepio meccanico con statue in movimento e giochi d'acqua e di luci e con interessanti novità tecniche e architetture, tutte realizzazioni effettuate da diverse persone che risiedono del Ponte Borgonuovo e che da alcuni mesi sono attivati per creare nuovi scenari, nuovi giochi di luce e d'acqua, con le statue che riproducono tutti i mestieri dell'epoca, per un presepe che rimarrà aperto al pubblico in tutto il periodo pre e post natalizio e fino alla metà di gennaio del prossimo anno.

Nel 2003 c'era stata la bellissima e suggestiva novità della nevicata, chissà quest'anno cosa hanno ideato e cosa staranno realizzando gli uomini e le donne del "Ponte Borgonuovo", veri artefici di questo straordinario, originale presepe meccanico...

IL PRESEPE VIVENTE DI S. MARIA

Infine, nella speranza che sempre più persone vorranno partecipare alle iniziative in atto, ci si appresta a rivivere i momenti della Natività di fronte all'intramontabile presepio la cui rappresentazione vivente, giunta alla ventitreesima edizione, ha assunto una risonanza ben al di fuori dei confini locali.

Sono in fase di definizione gli ultimi dettagli di questa nuova edizione che vede impegnata la Pro Loco nell'ampliamento dello scenario all'interno della chiesa parrocchiale di Santa Maria per far posto a più di 60 figuranti rappresentanti gli usi e costumi della Palestina di 2000 anni fa. La sartoria è già all'opera da tempo in quanto nuovi figuranti verranno ad arricchire la già folta partecipazione, in particolare ricchi mercanti orientali e cortigiane dell'epoca romana.

A tal proposito si sta allestendo una ambientazione che intende richiamare anche la presenza di soldati e patrizi romani inte-

si come potere civile dell'epoca.

La manifestazione avverrà come sempre nella Notte di Natale, in concomitanza della Santa Messa di Mezzanotte annunciata da una veglia, dall'animazione del presepio con i momenti che precedono la nascita e accompagnata dagli originali canti natalizi della corale parrocchiale.

Lo scenario, accanto all'umile grotta, rappresenta principalmente un ambiente della Palestina con

la città Araba, il mercatino orientale, le botteghe di un angolo della città, il deserto, l'oasi con l'accampamento dei beduini e dei pastori. Sul fondale è disegnata da un lato una via lastricata delimitata da muretti e caseggiati con i laboratori degli artigiani, dall'altra, tra le rocce, è realizzata una cascata con il relativo corso d'acqua ed un ponte per il guado.

Personaggi ed animali, nomadi e mercanti animeranno i classici momenti del presepio ritornando a meditare su un evento che da secoli immemorabili appartiene alla nostra civiltà.

Dalla prima edizione una vera famiglia: padre, madre e figlio di pochi mesi hanno rappresentato San Giuseppe, la Madonna, il Bambin Gesù.

Anche quest'anno un padre ed una madre



saranno i protagonisti unitamente al loro bambino nato da pochi giorni (fine novembre), in assoluto il più giovane di tutte le precedenti edizioni, che viene a rappresentare un grande dono per la comunità nel vero spirito del Natale.

Seguendo, infatti, l'evolversi della rappresentazione si riuscirà ad apprezzare il vero Natale, fatto appunto di aiuto verso il prossimo, di solidarietà ritrovata, ma anche di originalità e coinvolgimento.

Infine, questa ventitreesima edizione del presepio vivente fornisce l'opportunità alla Pro Loco di coinvolgere nuove persone nella realizzazione dello scenario e nella relativa animazione nella speranza di poter incrementare il numero di volontari che collaborano alle svariate attività dell'associazione nel corso dell'anno.

Nato nel 1982 per iniziativa di un rione castellazzese, il Ponte Borgonuovo, il presepio si è sviluppato inizialmente secondo lo stile "francescano" con il tradizionale "Gilindo" pastore locale, la lavandaia, la famiglia contadina. Nel corso degli anni si è via via rinnovato rendendolo più consoni al luogo e al periodo storico dell'evento. Sono variati diversi costumi conservando la specificità di altri in particolare quelli dei Magi e della Sacra Famiglia.

Numerosi castellazzesi hanno animato varie edizioni del presepio vivente: angioletti e pastorelli dei primi anni si sono trasformati in mercanti o Magi delle rappresentazioni degli ultimi tempi nel segno della continuità della partecipazione attiva. Non resta che lasciarsi coinvolgere da un rinnovato spirito di collaborazione per soffermarsi ad apprezzare quanto di positivo si sta facendo spontaneamente in questo periodo natalizio.

Per tutto questo tempo sarà tra l'altro possibile la visita allo scenario del presepio vivente arricchito di sagome di statue a grandezza naturale con giochi d'acqua e di luci.

Famiglia responsabile dell'aggressione ALLONTANATA DAL PAESE

Si è conclusa nei migliori dei modi la vicenda relativa all'aggressione subito da una famiglia castellazzese nei primi giorni di giugno. Nessuno di noi potrà togliere il dolore e la paura di quei momenti per i diretti interessati.

Ricordo ancora le voci che circolavano "non sono razzista ma dopo questa aggressione quella famiglia non può stare a Castellazzo" e ancora "tutti devono lavorare, anch'io ho lasciato il mio paese e qui mi sono felicemente inserito e ringrazio i castellazzesi, ma tutto questo è intollerabile" e ancora "gli extracomunitari che lavorano e si comportano bene sono i ben accetti" e così via.

In quei momenti di forte tensione, in qualità di Sindaco presi una importante decisione: "Castellazzo ospita tutti coloro che vogliono lavorare, ma devono rispettare le leggi italiane e le regole di buona convivenza con la collettività intera" e chiesi subito al Presidente dell'ATC (case popolari) di allontanare la famiglia kossovara per aver danneggiato il patrimonio pubblico, chiesi al Questore di revocare la carta di soggiorno e chiesi al Prefetto di allontanare la famiglia stessa dalla nostra comunità.

Il Sindaco Ravetti che ha tenuto alta la pressione su questo tema con rapporti intensi con tutti gli organi istituzionali interessati convocando più volte la Commissione Provinciale della Sicurezza, dove fanno parte Questore, Prefetto, Comandante Provinciale Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Polizia Provinciale.

I risultati sono arrivati nel mese di ottobre, infatti la famiglia kossovara consegnava le chiavi dell'alloggio, veniva allontanata da Castellazzo e, privata della

carta di soggiorno, veniva rimpatriata in Kosovo.

Oltre all'aspetto tecnico dell'allontanamento, la vicenda si è conclusa positivamente anche perché la risposta è venuta dagli Organi Istituzionali Competenti, Sindaco, Prefetto, Questore, A TC, Carabinieri e Polizia ridandone pienamente fiducia.

Un nuovo episodio che ha, purtroppo, allarmato la nostra collettività.

Una sabato mattina di metà novembre in alcune vie del paese alcuni passanti hanno notato delle macchie di sangue sia sull'asfalto che sui muri.

Alle 11.00 della stessa mattinata e alle 18.00 il Sindaco convocava il Comandante della locale Stazione dei Carabinieri che ha chiarito l'accaduto riguardante l'aggressione subito da un extracomunitario abusivo dimorante a Casalcemelli ed in stato di ebbrezza.

A seguito di queste riunioni è stato chiesto nuovamente l'intervento della Commissione Provinciale sulla Sicurezza che ha dato precisi indirizzi alle Polizie e al Sindaco. Quest'ultimo li ha tradotti immediatamente in un ordine scritto a tutti gli uffici interessati, Polizia Municipale, Anagrafe e Ufficio Tecnico, affinché vengano effettuati tutti i controlli incrociati possibili per poter individuare i clandestini e i proprietari di fabbricati che, violando la legge li ospitano.

Le indagini e gli accertamenti sono in corso.

Crediamo utile informare la cittadinanza che le istituzioni a tutti i livelli, locali e provinciali, sono impegnate per garantire sicurezza alla nostra comunità.

L'Assessore alla Sicurezza
Geom. Gianfranco Ferraris

FOTO
OTTICA



GUIDO

di Vettore A.

- SVILUPPO E STAMPA 1 ORA
- SERVIZI FOTOGRAFICI
- MATRIMONI
- FOTO TESSERA
- FOTO STUDIO

Via Beato M. Grassi, 3
Tel. 0131 - 27 58 12
CASTELLAZZO B.da (AL)

ambientidea S.a.s.

CRAZY DESIGN

di Varnero Silvia & C.

Piazza San Carlo, 2
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131.449.650 - Fax 0131.275.989
e-mail: gambetta@libero.it



Gualapack

a Guala Group company

Strada Alessandria-Acqui, 2/A
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 293811
Fax 0131 293812
www.gualapack.com



SVILUPPO E PRODUZIONE DI IMBALLAGGI FLESSIBILI

Laguzzi Paolo Mario

Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni

Via Umberto I n. 25
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

BULFI OTTICA

di Lucia Delfino

fotografia,
ottica e orologeria

via xx settembre, 8
tel. 0131.275.368
15073 CASTELLAZZO B.



Castellazzo B.da (AL)

Tel. 339 2368402



ANTICA LOCANDA
Giuliano
RISTORANTE

Via Santuario, 1 - Tel. (0131) 275132 - 270888
CASTELLAZZO BORMIDA
CHIUSO IL MARTEDÌ

floricoltura
Cermelli

STRADA CASALCERMELLI 15
TEL. 0131-279253 - 279554
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

ELETTROMECCANICA
BOSCH HITACHI RYOBI MAKITA
di COFONE FRANCESCO

**ASSISTENZA - VENDITA
RIPARAZIONI E RICAMBI**

Via Roma 10 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275494 - Cell. 339 5603823

CENTRO FRUTTA

di Sciorati P. & C. S.n.c.



via Marconi n. 2
ang. piazza San Martino
Castellazzo B.da (AL)
tel. 0131.270168

TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

OFFICINA SISTO S.r.l.
Strada Prov. 240 per Oviglio
15073 Castellazzo B. da (AL)
Tel./Fax 0131 278811

IVECO-IRISBUS
AUTORIZZATA



IMPRESA
EDILE
CANDIOTTO

V.le Giovanni XXIII, 50/52
Tel. 0131.270.576 - Castellazzo B.

Campagna Nastro Rosa per la prevenzione dei tumori al seno "La grande donna" di Karin Grudda

Quest'anno, anche la nostra comunità, ha voluto dare il suo contributo, alla Campagna Nastro Rosa in tema di prevenzione del tumore al seno, organizzando una serata-dibattito, il 26 di ottobre nella sala delle conferenze della Casa di Riposo San Carlo, con relatori la Dr.ssa M. Rossi, della Divisione di Oncologia dell'Ospedale di Alessandria, la Dr.ssa G. D'Amico, del Servizio di Terapia del Dolore, della stessa struttura e il Dr. R. De Menech in rappresentanza della Lega italiana per la Lotta contro i Tumori. Dal lontano 1989, la Campagna Nastro Rosa ideata, dalla Vicepresidente Evelyn Lauder del Gruppo Aziendale omonimo, viene promossa nel mese di ottobre, prima negli Stati Uniti e successivamente "esportata" in tutto il mondo. In Italia la Campagna Nastro Rosa, oltre al Gruppo Aziendale Lauder, vede impegnata già da dieci anni la Lega italiana per la Lotta contro i Tumori, l'ente pubblico italiano che dal 1921, si occupa della diffusione di una corretta cultura in tema di prevenzione oncologica attraverso interventi sul territorio e nelle scuole, organizzando seminari ed incontri con la popolazione, nonché attraverso i propri ambulatori: se ne contano, ad oggi,

nelle 103 sezioni provinciali, 378 con oltre 400.000 controlli diagnostici ogni anno; una presenza costante che può avvalersi della professionalità e del lavoro quotidiano di ricercatori, medici, psicologi, fisioterapisti, infermieri specializzati. Ad ottobre, in tutto il mondo il rosa è stato il colore simbolo della speranza e della lotta contro il tumore al seno. In molte località, da New York a Vienna, alle cascate del Niagara, edifici e aree naturalistiche di particolare rilevanza, sono state illuminate di rosa per amplificare, quanto più, il messaggio per una corretta, possibile ed efficace prevenzione del tumore al seno. Ad Alessandria in Piazzetta della Lega, la scelta di esporre il bronzo della scultrice Karin Grudda, a titolo "La grande donna"; questo appuntamento ha rappresentato un momento per far sì che, la prevenzione, diventi un'abitudine che, se fatta propria, risulterà sempre più efficace e vincente, ma anche un'occasione per ammirare un'opera di grande valore artistico con tutte le carte in regola per divenire simbolo del mondo femminile alessandrino. Anche la nostra comunità, come si diceva, ha voluto partecipare attivamente, promuovendo un incontro sul tema, grazie all'im-

pegno dell'Amministrazione comunale, della Casa di Riposo S. Carlo, del Comune di Alessandria-Assessorato alle Politiche Sociali e della Sezione provinciale della Lega italiana per la Lotta contro i Tumori. Certamente l'impegno non finirà qui: la Lega italiana per la Lotta contro i Tumori, già presente sul nostro territorio, con molteplici attività, continuerà a proporci "messaggi" per garantire una migliore qualità della vita e diffondere sempre più la cultura del benessere.

A conclusione viene spontaneo proporre alcune righe scritte dal Prof. Umberto Veronesi: "Sono convinto che nel vasto campo della lotta contro i tumori, l'informazione del pubblico, riveste uno dei settori strategicamente più importanti. E' sotto gli occhi di tutti che le campagne di sensibilizzazione hanno avuto successo, laddove la diagnosi precoce di un tumore ne consente la guarigione nella gran parte dei casi".

Dr. Roberto De Menech
Referente progetto nazionale di
educazione in campo oncologico
Lega italiana per la Lotta contro i Tumori
Sezione provinciale di Alessandria

Un Convegno organizzato da A.C. Camelot

"LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI: UNA COMPLICAZIONE O UNA NECESSITÀ?"

L'Associazione culturale "CAMELOT" ha organizzato Domenica 28 Novembre presso la nuova Sala Zandrino del Teatro Comunale di Alessandria un convegno su un tema molto attuale e scottante "La raccolta differenziata dei rifiuti: una complicazione o una necessità?".

Dell'argomento se ne parla ormai da molto tempo, oggi riscuote senza dubbio maggiore interesse perché tocca sempre di più le nostre tasche e non solo quell'entità astratta che è l'"ambiente" di cui tutti parliamo per essere "alla moda" ma che poi dimentichiamo altrettanto velocemente e ci torna in mente solo quando, ad esempio, il suo inquinamento ci costringe ad andare a piedi.

Nel Medio Evo i rifiuti si buttavano in strada dalle finestre, oggi in strada si depositano e quasi sempre nei cassonetti. Quindi possiamo dire che in questo caso alcuni secoli non sono trascorsi invano. Il problema che si aggiunge oggi è che mentre allora i rifiuti, quasi completamente organici, si riciclavano spontaneamente e senza spese dirette, anche se poi costavano alla popolazione in inquinamento batterico e quindi come insorgenza di malattie infettive e mortalità, oggi la carta, la plastica, il ferro, il legno, il vetro non si riciclano spontaneamente e quindi è richiesto uno sforzo nuovo.

E' questa una complicazione? Certo, una grande complicazione; perché parallelamente alla crescita dei rifiuti non è cresciuta la sensibilità e il senso civico dei cittadini. Tutti noi speriamo, tenuto conto dei risultati ottenuti in molti paesi d'Europa, a volte nemmeno troppo distanti, che ciò possa avvenire anche nel nostro Paese anche se in tempi non troppo brevi. Quali sono le problematiche?

• La tariffa che saremo chiamati a pagare sarà riferita in massima parte alla quantità di rifiuto indifferenziato, pertanto in teoria più lo differenzieremo in casa nostra, cioè

più carta, vetro, plastica, ferro ed organico verrà raccolto separatamente, meno peserà il rifiuto indifferenziato e pertanto meno pagheremo.

- In che modo fare la raccolta?

Questo è un altro problema spinoso. Prima di tutto il cittadino deve essere messo in condizioni di poter accedere ai vari contenitori senza dover fare percorsi da maratona; e poi è più indicata la raccolta dai cassonetti o quella che viene definita "porta a porta"?

Naturalmente è evidente per tutti che l'ideale sarebbe che la raccolta fosse effettuata sull'uscio di casa da qualcuno che giornalmente si presentasse ad un'ora concordata, ma questo probabilmente annullerebbe, per l'alto costo del servizio, il beneficio economico atteso.

Una via di mezzo potrebbe essere mettere a disposizione dei cittadini un maggior numero di contenitori, più passaggi e certamente più informazione.

La raccolta differenziata si dovrebbe imparare insieme alla lettura e al far di conto e per questo si chiede sempre più alla scuola l'impegno di insegnare ai piccoli l'importanza di questa pratica; purtroppo spesso nelle famiglie questo impegno non è condiviso, talora addirittura è irriso, speriamo che di fronte alle prossime bollette ci sia una ragionevole autocritica e pertanto una maggiore consapevolezza.

Ma è proprio una necessità fare tutto questo?

Come vedete l'argomento genera una serie infinita di problematiche che noi come Associazione abbiamo voluto portare all'attenzione dell'opinione pubblica e discutere per trovare una soluzione condivisa.

Al convegno sono intervenuti come interlocutori politici l'On. Franco Stradella Vice Presidente della Commissione Ambiente della Camera e l'Assessore Regionale Ugo Cavallera con delega all'Ambiente e come esperti Franco Trussi e Dino Foresto rispettivamente ex Presidente ed ex Diret-

tore AMIU di Alessandria.

Sono stati resi pubblici alcuni dati riguardanti la produzione complessiva di rifiuti in Piemonte che si è aggirata nel 2003 in circa 2,1 milioni di tonnellate di cui 600.000 tonnellate sono state raccolte in modo differenziato. Dal 1998 al 2003 è aumentata in modo significativo la percentuale di raccolta differenziata passando in media dall' 11,5% all'attuale 28,1%. Purtroppo sono ancora molti i comuni che non hanno ancora raggiunto l'obiettivo del 35% (994 su 1206 totali); rispetto al 2002 però esistono segnali positivi in quanto sono aumentati i comuni che rientrano nell'intervallo compreso tra il 25% e 35%.

Castellazzo Bormida purtroppo è un comune che deve fare ancora molta strada perché nel 2003 si è attestato sul 23,4%.

Sono stati resi noti inoltre i dati relativi ai costi della sola raccolta dei rifiuti indifferenziati e di questi l'Associazione Camelot intende discutere con la popolazione castellazzese e con l'Amministrazione Comunale nei primi mesi del prossimo anno; sarà opportuno però che tutti noi facciamo uno sforzo che sicuramente non riteniamo sia eccessivo per aumentare la nostra raccolta differenziata e contribuire così al riciclaggio di materie prime, al miglioramento del nostro ecosistema e perché no alla riduzione dei costi, nostri e del nostro paese.

Camelot

fatti socio alla

S.O.M.S. bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 9
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

DA ANTONELLA Frutta e Verdura Primizie

Via XXV aprile, 14 - Castellazzo B.

Tel. 0131.449044

CONSEGNE A DOMICILIO



Falegnameria

Crepalda

di G. & F. Crepalda s.n.c.

Produzione Mobili

Serramenti e porte su misura

Lab.: 15073 Castellazzo B.

via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria

DOMENICO RICAGNI



IMPRESA
EDILE

VIA VERDI N. 7
15073 CASTELLAZZO
BORMIDA (AL)
0131/270794

L'auspicio è che il nuovo anno porti nuovi successi POCA FORTUNA PER IL CASTELLAZZO

Alla vigilia dell'inizio del campionato erano tante le aspettative di tifosi ed addetti ai lavori circa la stagione agonistica del Castellazzo Calcio: la società del presidente Lino Gaffeo infatti aveva ben operato in estate per rafforzare ulteriormente la squadra e per renderla così protagonista del girone A del torneo regionale di Eccellenza.

Invece, come spesso accade nel calcio, la prima parte del torneo dei biancoverdi non è stata all'altezza delle aspettative: nonostante l'arrivo di elementi di qualità, il Castellazzo ha sofferto parecchio ed ha raccolto molto meno di quello che ha seminato: *"In effetti, giochiamo meglio rispetto alla passata stagione ma in termini di risultati raccogliamo molti meno punti"* dichiara Lino Gaffeo, presidente del sodalizio castellazzese che prosegue sottolineando come: *"E' difficile individuare le cause di questo momento poco fortunato"*. La campagna acquisti del Castellazzo non si è interrotta nemmeno nel mese di novembre quando sono giunti alla corte di mister Lovisolo quattro rinforzi, uno per reparto, dal portiere classe 1984 Ferronato (giovani del Savona), all'ex Andrea Di Tullio (tornato dopo la parentesi di Canello), dal quotato centrocampista Parente all'altro ex Ruggero Calzati cui si è aggiunto nelle ultime settimane anche il difensore ex primavera del Livorno Ruscelli. Nonostante gli sforzi i risultati sono tardati ad arrivare ed il Castellazzo, a poche giornate dal termine del girone di andata ve-

leggia nelle zone medio basse della classifica, posizione non consona al potenziale di un gruppo decisamente forte.

Per dare una sferzata all'ambiente, a fine novembre il tecnico Stefano Lovisolo ha rassegnato le proprie dimissioni e la dirigenza ha optato per una soluzione interna promuovendo alla guida tecnica il giocatore Giovanni Fasce, atleta che vanta trascorsi anche nei professionisti.

L'auspicio è che il cambio della guardia sortisca gli effetti sperati e che il Castellazzo possa tornare protagonista di una stagione poco felice: *"Il nostro obiettivo deve essere quello di disputare un torneo onorevole con la consapevolezza di riuscire a dare sempre il massimo uscendo a testa alta da ogni gara"* prosegue Lino Gaffeo.

Intanto si profila per il Castellazzo anche qualche problema di natura logistica: infatti la società non potrà più usufruire per gli allenamenti del terreno di Cantalupo Alessandrino e per ovviare a questo problema i dirigenti hanno deciso di far svolgere gli allenamenti a Castellazzo.

Note positive giungono invece dal settore giovanile: in particolare è un'annata importante per tutte le otto compagini messe in campo dalla squadra biancoverde; da segnalare l'eccellente primo posto in classifica degli esordienti che rappresentano il fiore all'occhiello della società.

Infine patron Lino Gaffeo, tramite le colonne di questo periodico porge i più sinceri auguri di *"serene feste natalizie"* a tutti i castellazzesi.

Una corsa che chiude l'annata agonistica CASTELLAZZO HALF MARATHON, UN SUCCESSO DESTINATO A CRESCERE

Lo scorso 14 novembre Castellazzo Bormida ha ospitato la seconda edizione della Castellazzo Half Marathon, gara podistica che rappresenta l'ideale conclusione delle corse podistiche che si disputano in provincia di Alessandria.

La manifestazione organizzata dal Gruppo Podistico Castellazzo - Cartotecnica Piemontese ha richiamato un crescente numero di partecipanti e nel novero degli iscritti spiccavano molti atleti protagonisti nel corso della stagione, a riprova del fascino che raccoglie una corsa che seppur nata da pochi anni viene sentita dai podisti come un appuntamento irrinunciabile. Particolarmente riuscita l'organizzazione tecnica e logistica della gara a cura del gruppo Podistico Castellazzo - Cartotecnica Piemontese capitanato dall'instancabile Damiano Guida, prevedeva anche lo svolgimento, parallelamente alla Half Marathon, di una gara non competitiva della lunghezza di 12 chilometri alla quale hanno partecipato almeno 130 corridori, podisti appassionati che non rinunciano al piacere della corsa neppure nel freddo mese di novembre.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente agonistico, la vittoria è andata ad un atleta genovese: Armando Sanna infatti ha duellato per tutta la corsa come il torinese Mario Prandi ed alla fine il podista ligure è riuscito anche a battere il record della Half Marathon chiudendo in 1h 9'02"; terza posizione per l'esperto Nicola Molinaro della Sai Frece Bianche mentre il quarto posto andava a Silvio Gambetta.

In campo femminile invece a primeggiare era la podista serravallese di nascita ma tesserata per la Luigi Rum Genova Mirella Borchiani che si imponeva con il record della corsa precedente di meno di un minuto Laura Lagomarsino mentre al terzo posto giungeva Raffaella Cian.

Nella prova dei 12 chilometri il genovese Rampa si imponeva su Penone mentre al terzo posto giungeva Abbà; tra le donne vittoria della ligure Elena Riva.

Infine nella classifica speciale riservata alle società partecipanti, successo dell'alessandrina Sai Frece Bianche davanti ai padroni di casa del Gruppo Podistico Castellazzo - Cartotecnica Piemontese.

...E SONO SESSANTA



I baldi coscritti del 1944, hanno festeggiato allegramente il loro sessantesimo anno di vita, con un bel pranzo presso la Locanda Giuliano di Castellazzo, anticipato da un ricordo dei coscritti defunti e una messa di suffragio presso il Santuario della Madonnina il 07 Novembre 2004. Eccoli in rassegna: Almenari Mario, Renato Bottaro, Castellana Pier Luigi, Gallo Santa, Gamondi Caterina, Guglielmo Assunta, Madonna Augusto, Michielon Celestina, Moccagatta Stefano G., Molinari Franco G., Moretti Giuseppe, Penna Maddalena, Prati Giuseppina, Prigione Bonifacio, Prigione Luigi Eugenio, Quirico Milena, Realdini Franca, Ricagni Francesco G., Rovere Maria C., Roveta Angelo, Santoro Pasquale, Sardi Paola, Testa Francesco, Trombini Angelo, Vignale Giovanni Battista, Zambon Cleto, Zoboli Maria Teresa.

IN FESTA PER I 70 ANNI



Settanta rintocchi sono risuonati per la leva 1934, che il giorno 14 Novembre 2004, ha festeggiato l'evento con un pranzo presso il Castello di Solero e una messa di suffragio presso la Chiesa di S. Maria. Nella foto si possono notare, unitamente a Don Giuseppe: Prigione Nicolina, Molinari Giuseppe, Moretti Caterina, Ramognini Romilde, Barbierato Raimondo, Zambon Giuseppe, Cavallero Giovanni, Maranzana Stefania, Tedeschi Lina, Matranga Francesco, Rangone Giuseppe, Bruno Anna, Pellati Carlo, Bobbio Franca, Tei Silvana, Trombin Maria, Favaro Gina, Buffalo Primo, Talpone Francesco, Talamini Margherita, Discalzi Giuseppe, Prati Francesco, Piccone Gerolamo, Prati Rosa Camilla, Cavallero Antonietta, Malvicini Anna, Chioldi Rosetta, Scaramazza Pierino, Zucca Clara, Segala Enzo, Frisiero Guerino.

floricoltura istarini
Str. Casalcermelli, 6
CASTELLAZZO B.DA
0131/275444
produzione propria di primule, annuali, gerani, ciclamini, crisantemi, stelle di natale e piante ornamentali

MOLINO ZERBA
SOCIETÀ AGRICOLA
Produzione semole di grano duro, rimacinate per panificazione
CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182

S.I.D. srl
ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA
Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

F.C. F.lli CIMINO s.r.l.
Costruzioni Generali
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
OPERE DI RISANAMENTO
MOVIMENTO TERRA
Via Umberto I - Tel./fax 0131/275729
CASTELLAZZO B.da (AL)

Trattoria **"Lo Spiedo"**
Tutto alla griglia
Specialità coniglio al sale
Agnoliotti allo stufato
Carne alla brace
Vera cucina casalinga
Il lunedì chiuso
Via Acqui, 25
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131/278184

Articoli regalo - Liste nozze
Chiappino
Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)

Il Fiore del Millennio
di Maghini Savina
Via XXV Aprile, 26
15073 Castellazzo B.da
Tel. 339.1657761
Tel. Ab. 0131.270489
Tel. Negozio: 0131.270600
Confezioni personalizzate - Addobbi - Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre

PERFUMO PIERPIO
Vendita - Riparazione Macchine Agricole e Pompe - Impianti Irrigui - Tubazioni interrate - Impianti Giardinaggio
Spalto V. Veneto, 29
15073 CASTELLAZZO B. (AL)
Tel./Fax 0131-27.56.63

TuttoQui market
di Cortona Guglielmina
Spalto Vittorio Veneto, 23
Castellazzo B.da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

GAMA
sistemi di riordinamento
Sede: Strada Castelspina, 11/A
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/270383/4
Fax 0131/275645

Sonaglio
CERAMICHE
di SONAGLIO ELENA & C. s.r.l.
Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
www.ceramiche-sonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it



PERCORSI DI ARTE RELIGIOSA TRA ALESSANDRIA E ACQUI TERME

E' stato presentato venerdi 12 novembre scorso il volume "Tra romanico e gotico - percorsi di arte medievale nel millenario di San Guido Vescovo di Acqui". Il poderoso studio, curato da Sergio Arditi per la parte architettonica e da Carlo Prosperi per la parte pittorica, raccoglie note storiche ed analisi su edifici religiosi nel territorio corrispondente all'Alessandrino e all'Acquese, in un periodo di storia che, nonostante il titolo, spazia dal secolo XI al XVI. Come ha evidenziato Roberto Livraghi nella presentazione presso la Sala Consiliare del Comune di Castellazzo, questo "pezzo di archivio del territorio" offre soprattutto l'importante possibilità di collegare tramite percorsi storico-artistici diversi edifici, diversi luoghi, diverse comunità; con un valore aggiunto di tipo turistico che in Piemonte è ancora da esplorare fino in fondo.

La struttura del volume è costituita da una schedatura degli edifici ritenuti più significativi, divisi in due gruppi: 61 schede "architettoniche" e 66 schede "pittoriche", con analisi e bibliografia dettagliata. Per il nostro paese compaiono in entrambi i gruppi le chiese della Trinità da Lungi e di Santo Stefano, e vengono citati la scomparsa chiesa di San Giovanni del Mortuzzo e i leoni di San Martino (ritenuti dei secoli XI-XII). Interessanti infine i cenni sull'opera del pittore Luchino Ferrari di Castellazzo, che nel 1526 ha firmato affreschi nella chiesa di Santa Limbania a Roccagrimalda; a lui sono attribuiti affreschi anche nel refettorio di Santa Maria di Castello (Alessandria), nella controfacciata di San Francesco (Cassine) e nella pieve di Campale (Molara).

**Nerio Ruffato**
ORTOFRUTTICOLI

**STRADA CASTELPINA, 1**
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363

**L'AGRICOLA RICAMBI**
SERVIZIO EXPRESS

L'AGRICOLA RICAMBI di Bruno Olearo & C. sas
Str. Castelspina, 9 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. (0131) 449.001 (4 linee r.a.)
Fax (0131) 27.08.21
COSTRUZIONE e COMMERCIO all'INGROSSO
di RICAMBI per MACCHINE AGRICOLE

**ENERGIA PULITA E
CONVENIENTE PER
COTTURA VIVANDE
PRODUZIONE ACQUA CALDA
RISCALDAMENTO**

ArcaGas

Via Madonna Grande, 7 - Tel. 0131.409027
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

GAS METANO



Ospiti prestigiosi nomi della letteratura OTTOBRE DI POESIA 2004 HA CHIUSO I BATTENTI!

Si è felicemente concluso l'evento letterario, denominato "Ottobre di Poesia" Edizione 2004, certamente tra i più significativi dell'anno, per il Comune di Castellazzo Bormida.

Così come previsto, ospiti della manifestazione sono stati prestigiosi nomi della letteratura, inutile dire di calibro nazionale e internazionale, in primis, Roberto Mussapi e Milo De Angelis, i critici e poeti quali: Mauro Ferreri (per altro valido e insostituibile collaboratore dell'iniziativa stessa), Gabriela Fantato, Luigi Cannillo, Sandro Montalto, Roberto Bertoldo, Matteo Marchesini, Gianni Priano, oltre a i due giovani poeti Luciano Neri e Gabriele Favagrossa, che hanno incontrato e interessato gli studenti della Scuola Media "G. Pochettino", in maniera del tutto originale e molto interessante.

Gli organizzatori si ritengono soddisfatti per i risultati ed il livello qualitativo raggiunti.

Anche per "GamondioPoesia", concorso letterario compreso nella manifestazione, è stato un successo. Tra gli oltre settanta testi pervenuti, la Giuria ne ha selezionato sette. Tra questi Mussapi e De Angelis, hanno decretato la vincitrice che è risultata la dott.ssa Margherita Rimi con la poesia s.t. "... va per il meglio", mentre al secondo e al terzo posto si sono posizionati: Dario Zilovich e Ivano Mugnaini.

Questi i testi premiati o compresi nella rosa dei finalisti:

Margherita Rimi di Casteltermini Agrigento: 1° classificato vincitrice

senza titolo [Va per il meglio](#)

va per il meglio

l'ora interrotta

mi metterò

tra te

e

la morte

Nello specchio degli occhi

tireremo a sorte

da ricordo a

ricordo

al collo del più forte

Obbligheremo il mare

a farsi come allora

e poi da qui alla

realtà

Dalla felicità all'idea

che non va più a segno

Dal corpo che

non ci abbandona
vivi
per poco meno eterni.

Ivano Mugnaini di Bargecchia di Massarosa - Lucca
[Come le vele di Ulisse](#) - omaggio a Paul Gauguin

Sulla riva aspra di Bretagna, un giorno, per sorte
o per caso, scorgi un orizzonte interminato, codice
arcano di un'onda che scava la creta fragile,
la roccia dura di una domanda:

"Dove, cosa, verso quale istante?".

Sei già oltre, perduto nel pensiero che ti genera, pelle
liscia, eccitata, l'occhio scuro della ragazza di Tahiti,
sguardo ingenuo, miele agro di sogno, gioia, vuoto,
la valigia di fogli, date e monete divorate dal sole
bianco di oblio: Vincent, la Francia, il vestito grigio,
tua moglie, viso fermo lavorato all'uncinetto
nel gelo di infiniti pomeriggi; tutto ora è schiuma,
acqua ed aria, sorso breve che assorbe e divora.

Un mondo altro, l'essenza della luce, due sole
dimensioni, odio e amore, spazio nudo, catena
scevra di parole rigate come pioggia sui muri
neri di Parigi. Nel calore dei corpi, sabbia densa
nella clessidra, il verdetto che cercavi:

il salto di vento, lo scarto, l'eterno richiamo
dell'altrove. E non importa, o forse è ancora bello,
ritrovarsi una sera da solo a guardare l'oceano,
spingere i sogni a ritroso: verso casa, il ritorno, ferita
lieve di nostalgia. Fuga dalla fuga, appagamento
dell'inappagato, fame di prospettive, materia densa
di tela, oceano, mistero umile, inarrivabile, ansia
e bellezza, lo sguardo e il pennello
come le vele di Ulisse, gioia e tormento di fuga
da sempre anelata che ha te stesso, nient'altro,
come fine e come meta.

Dario Zilovich di Alessandria

[La città sul fiume](#)

Tinta di grigio

Macchiata dal sole

Cracovia si affaccia

Sul fiume di un cielo

Graffiato da guglie

Dorate da occhi

Su piazze brillanti

Dove il suono del tempo

Racconta la fiaba

del sangue versato

da torri ancestrali.

Quella ferita

è un'altra medaglia

un altro compenso per la città sul fiume.

Smaledone Bartolomeo di Altamura - Bari

[Storia di Pietro e della rivoluzione di Provincia](#)

Affannati a tagliare la caligine

alla rima preferimmo la libertà

alla fuga dalla solitudine

un amore sottocutaneo

lo scrivevo e tu recitavi i miei versi

con la postura dell'attore trafelato

come se entrambi avessimo vissuto

per il tempo di uno starnuto

la felicità più devastante

quella che fa biacchicare le parole

quella che ti fa dire abbassando gli occhi

"Prima di te c'era il desiderio"

Che idea bislacca

affidare le nostre anime ad un angelo

come cercare le parole nel fondo di un barile

"All'ultimo degli ultimi!"

cantavi

sventolando sigarette come vessilli

"al cinema francese, al neorealismo,

ai presidi davanti alle fabbriche.

Ho provato anch'io a mangiare il cuore di una donna

Ho sentito anch'io il freddo ed il grigio nel sangue

e per giorni interminabili mi sono interrogato

sul senso del rimanere del partire.

Che bisogno inappagato di bellezza!

Il solo per cui potrei rinnegare il mio passato"

Come faremo ad andare via

senza scambiarci nemmeno un abbraccio!

Ti scriverò un'ultima volta

"in poesia tutto è concesso".

CM



Giorgio Vasari · Adorazione dei Magi · Santa Croce di Bosco Marengo

*Ci sono momenti
che sanno
parlarci di pace...
che sanno
regalarci amore...
che sanno
aiutarci a vivere.*